



*Immagini emozioni
d'Elba
di Italo Bolano*

*Emotions through pictures
of Elba
by Italo Bolano*



*"Circe, la figlia del sole, dall'amore del
paziente Ulisse generò Agrio e Latino, eroi senza
macchia che regnarono su tutti gli illustri
tirreni, molto lontano
nel cuore delle isole divine"*

*"Esiodo, Teogonia
VV 1010-1015"*

Progetto e fotografie di Italo Bolano.
Curatrice delle immagini Alessandra Ribaldone.
Traduzione di Rosemary Worrall.

Tutti i diritti sono riservati.

Nessuna parte di questo volume può essere riprodotta, memorizzata elettronicamente o fotocopiata.

Chi volesse utilizzare immagini per mostre, poster, video ecc. può rivolgersi all'Autore.

Il volume è stato realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, dell'Agenzia per il Turismo dell'Arcipelago Toscano e della Banca dell'Elba Credito Cooperativo.

Edito a cura dell'International Art Center - Isola d'Elba.

Per contatti o incontri: arte@italobolano.com -
cell 0039 347 6434610

Per meglio conoscere le opere di Italo Bolano si rimanda al volume "Essere Isola" - presentato da Mario Luzi, edito da Marsilio - Venezia, 2000 disponibile presso l'Open Air Museum "Italo Bolano" - Portoferraio - Isola d'Elba.

www.italobolano.com

ISBN 88-7781-819-0

Project and photography : Italo Bolano.
Pictures edited by Alessandra Ribaldone.
Translation by Rosemary Worrall.

All rights reserved.

No part of this book may be copied, recorded electronically or photocopied.

Anyone wishing to use the pictures for exhibitions, posters, videos etc should contact the Author.

This volume has been published with the contribution of the Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, the Tourist Agency of the Tuscan Archipelago and the Banca dell'Elba Credito Cooperativo.
Published by the International Art Centre - Island of Elba.

For contacts or appointments: arte@italobolano.com -
mobile 0039 347 6434610

For further knowledge of Italo Bolano's works, the following book is recommended: "Essere Isola" with an introduction by Mario Luzi, published by Marsilio, Venice, 2000, available at the Open Air Museum "Italo Bolano"- Portoferraio, Island of Elba.

www.italobolano.com



IMMAGINI E MOZIONI D'ELBA
DI ITALO BOLANO

EMOTIONS THROUGH PICTURES
OF ELBA
BY ITALO BOLANO

Italo Bolano ha ancora una volta lasciato il segno!

Qui però lo spazio della sua attività artistica è ridotto: in questo libro si viene coinvolti non dal suo tratto forte, pieno di colori intensi, di materia, di voglia di espressione. Siamo trascinati in un'isola "reale" ma, allo stesso tempo, quasi "immaginaria": un'isola "nascosta" nel cuore di Italo Bolano ma, tramite lo strumento fotografico e iconografico portata a conoscenza di tutti noi che dell'Isola d'Elba abbiamo una visione parziale e limitata, come chiunque la visiti per ragioni di lavoro o di turismo.

Abbiamo contribuito, con altre Istituzioni (in primo luogo la locale Azienda di Promozione Turistica) a pubblicare questo libro che vuole essere una testimonianza di un'isola "vera" ma non per questo meno importante.

Italo Bolano con le sue immagini ci conduce in questo viaggio: confido che il viaggio dell'artista aiuti a comprendere e riscoprire le tante ricchezze culturali ed ambientali dell'Isola d'Elba.



Luciano Barsotti
Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Livorno

Per me l'Isola d'Elba è la madre, la mia madre cosmica, il mare è il padre.

Ogni volta che vi approdo la sua magia mi rinnova il senso della scoperta ed è sempre una sorpresa d'amore.

E ognuno di noi, innamorati dell'Isola, è un novello Ulisse.

Dedico questo libro a Lei e a coloro che la amano sperando di farle cosa gradita.

E' un'isola forse sconosciuta, un'isola interiore che sento con profondità da sempre: infatti la ricerca di queste sensazionali immagini comincia fin dagli anni '50.

Spesso la penso e la dipingo come una donna ideale, la "donna-isola". Forse solo un isolano e anche artista può sentirla come me. Un mio precedente libro, presentato dal poeta Mario Luzi, ha per titolo "Essere Isola".

Voglio provare a trasmettere queste sensazioni. Cercando di penetrarla, come in un processo iniziatico, scopro me stesso e creo le mie opere ispirandomi al suo mare, ai suoi azzurri e verdi, alle sue rocce e sabbie che spesso uso per i miei lavori in ceramica.

Italo Bolano

The Island of Elba is a mother figure for me, my cosmic mother, while the sea is my father.

Each time I go ashore , my sense of discovery is renewed by her magic, and I fall in love again.

And each one of us, in love with the Island, is a new Ulysses.

This book is dedicated to Elba and those who love her in the hope of giving pleasure. Perhaps she is an island unknown, an island felt deeply inside my inner-self for as long as I can remember. In fact , the search for these striking pictures began as far back as the 1950s.

I often think of Elba and paint her as the ideal woman, the "woman-island".

Maybe only an islander, and artist, like myself can share my feelings for her. A previous book of mine, with an introduction by the poet, Mario Luzi, goes by the title of "Essere Isola" ("To be an Island")

My wish is to convey these sensations. While trying to penetrate the Island, I go on a voyage of self-discovery ,as in a process of initiation, and create my works taking her sea, her blues and greens, rocks and sands which I often use in my ceramics, as the source of my inspiration.

Italo Bolano

From "*Essere Isola*" (*To be an Island*) by Mario Luzi

... Bolano has never stopped talking to me of his island, of Elba. As much as his work as an artist and teacher keep him away, he can never stay apart and goes back to his house and studio there whenever he has time. It would be utterly impossible for his artistic imagination to do without that ever-generous resource, giving far-reaching meaning and brilliance to his impressions, and space where surfaces are outlined and unfold creating new dimensions. There is a less well-defined but even stronger cause which makes him feel the island is vital to him, one which I would attribute to biological reasons. Bolano stresses the island's insularity and conjugates it with his own artistic insularity. By this, one might think he were indulging in rhetoric in just the same way as any Elban when talking of his homeland. But the island Bolano talks of, is, and at the same time, is not Elba. It is the intertwining of poetic inspiration, invention, necessity and temptation of expression. It is the triumphant impetus of the sea as freedom and light, and is organic rather than analogical. When he talks of himself and his vicissitudes, he is not making a comparison but identifying himself with it. ...

From "*Fisher of Dreams*" by Franco Riccomini.

... Though perhaps unaware of the fact, Bolano was born a poet in years long ago, when still adolescent, he poured out on paper the emotions roused in him by watching the Elban sea in its various shades of blues and greens as he crossed the stretch of water by boat every day on his way from home to school. Restless, often tormented by his almost wanton soul-searching, Bolano reveals some of his discontent from a very early age. One day, Nello Sani, the poet, tells us, he was taking some of his paintings by rowing-boat to an exhibition in Portoferraio when, struck by a sudden sense of profound dissatisfaction, he threw one of them into the sea. When he arrived, the boat was empty while he himself was in a state of utter anguish. From then on, it can be said that whatever Bolano paints is plunged into the sea, as if obeying an ancestral urge to load it with a placenta-like meaning stemming from the very womb of the species. It is perhaps here that the artist's torment lies in its truest form. The inner travail, the joy of conception is repeated with each canvas. Often fascinated by his sabre-cuts of colour, I myself have imagined the sea giving birth to Bolano, and the waves splashing onto his canvases. ...

extracts taken from "*Essere Isola*" (To be an Island), the art of Italo Bolano- ed Marsilio-Venezia-2000

From "*Painting, I missed you*" by Enrico Giachery

... But the last watercolour represents the island and Luzi has greeted it with the words " Freedom! Heading for Elba." It is as if the book opened its pages again to include this powerful image of the landing of landings. May this island be archetypal in hosting meetings and events, leading to further acquaintance with Bolano's artistic activity. ...

Da "Essere Isola" di Mario Luzi

... Bolano non ha mai cessato di parlarmi della sua isola, dell'Elba, dalla quale, per quanto il lavoro artistico e l'insegnamento lo tengano a lungo lontano, non riesce a staccarsi neppure fisicamente, anzi neppure logisticamente perché vi ha casa e laboratorio e vi accorre ogni qual volta ne ha tempo. Figurarsi se la sua immaginazione pittorica può fare a meno di quella risorsa generosa per il senso, per il respiro, per la lucentezza accesa delle impressioni, per lo spazio dove si profilano e si dispiegano i piani.

Ma c'è una causa meno definita eppure più forte che gli fa sentire l'indispensabilità dell'isola; e questa la ascriverei all'ordine biologico. Bolano parla con enfasi della insularità dell'isola e la coniuga con la sua insularità artistica. Si pensa che dicendo questo indulga, come accade a ogni elbano quando parla della sua terra, a un proprio eloquio retorico. Ma l'isola di cui parla Bolano è e non è l'Elba: è il viluppo tra estro, invenzione, necessità e tentazione espressiva, slancio celebrativo del mare come libertà e luce, è organico prima che analogico. Quando parla di sé e della sua vicenda come di un'isola non fa un paragone ma confessa una immedesimazione. ...

Da "Pescatore di sogni" di Franco Riccomini

... Bolano è nato poeta, forse senza saperlo, in anni, lontani quando, ancora adolescente, restituiva sulla carta le emozioni che gli procurava quel mare dell'Elba dalle varie gradazioni del blu e del verde che egli osservava quotidianamente percorrendo in barca un tratto di mare che lo conduceva da casa alla scuola.

Inquieto, tormentato spesso, dalla continua ricerca quasi impudica del suo dolore, Bolano fin da giovanissimo rivela certe sue insoddisfazioni che lo portano, talvolta, a gesti anche clamorosi: "Trasportava, con una barca a remi, dalla sua casa dell'Elba a una mostra allestita a Portoferraio, alcuni suoi quadri - scrive il poeta Nello Sani - e per un estro improvviso di sofferza insoddisfazione, cominciò a gettarne uno in mare. Quando arrivò la barca era vuota e lui terribilmente angosciato. Da allora si può dire che tutto quanto dipinge Bolano lo tuffa nel mare, come per un bisogno ancestrale di ritrarlo carico del significato placentare della matrice stessa della specie. Perché qui sta forse il tormento più vero dell'artista che di fronte a ogni tela ripete il travaglio interiore, la gioia del concepimento". E io stesso, spesso affascinato da queste sciabolate di colore, ho immaginato che Italo Bolano sia stato partorito dal mare i cui spruzzi sono finiti sulla tela. ...

brani tratti da "Essere Isola" l'arte di Italo Bolano - ed. Marsilio-Venezia - 2000

Da "Pittura mi mancavi" di Emerico Giachery

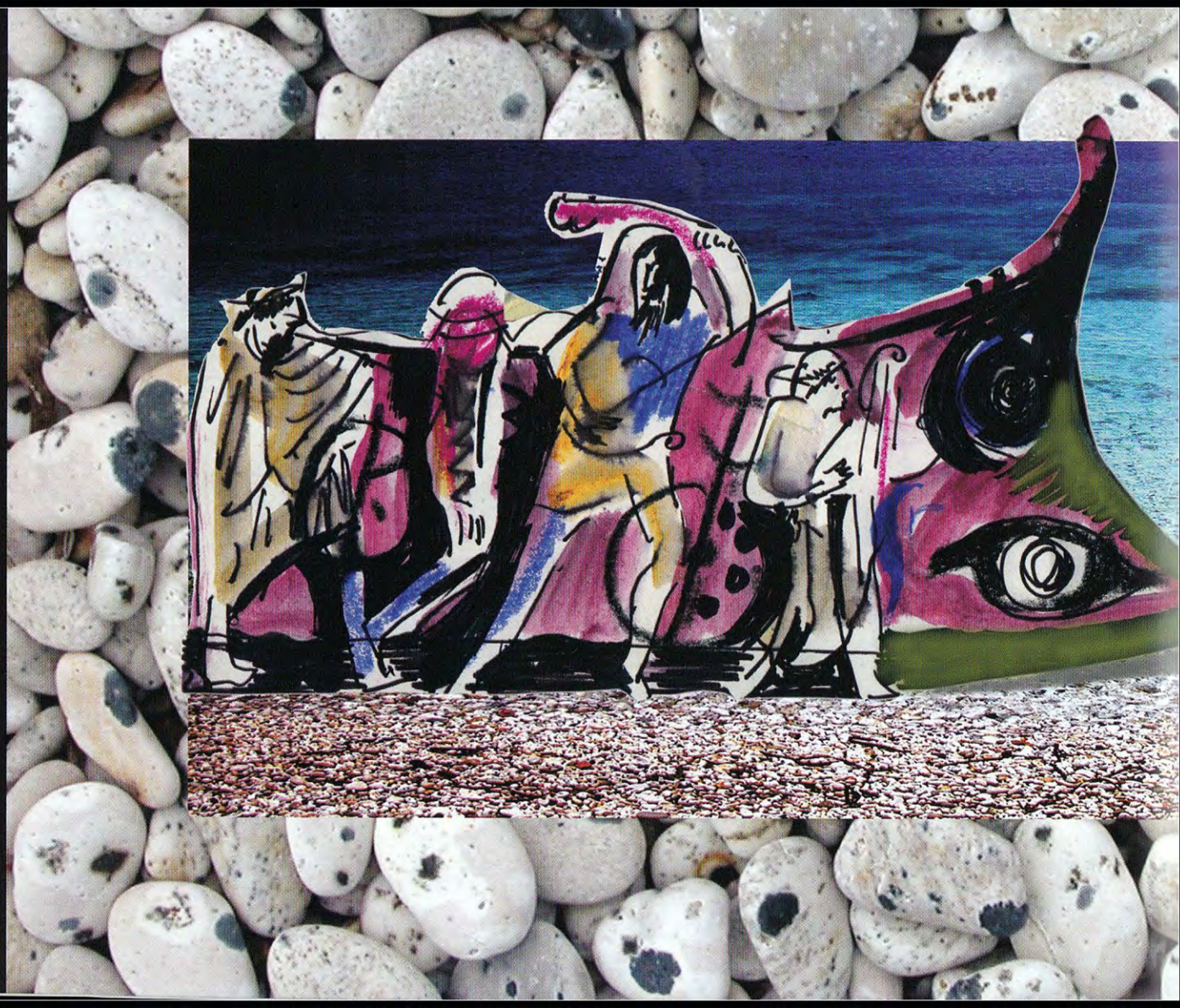
... Ma l'ultimo acquarello rappresenta l'isola e Luzi lo ha accolto scrivendovi sopra: "Libertà! Verso l'Elba". E' come se il libro si riaprisse per includervi questo segno forte del più approdo degli approdi: l'isola. Sia qui, soprattutto, isola archetipa dell'incontro-evento. Incontro-evento che inviti a meglio conoscere l'attività artistica di Bolano...

tratto da "Mario Luzi Italo Bolano, 13 acquarelli - Viaggio Terrestre e celeste di Simone Martini"- International Art Center - 1996

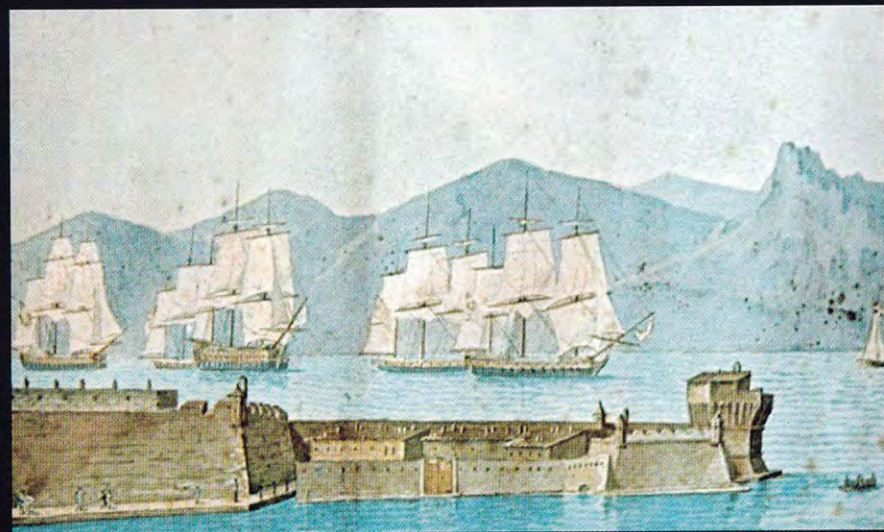
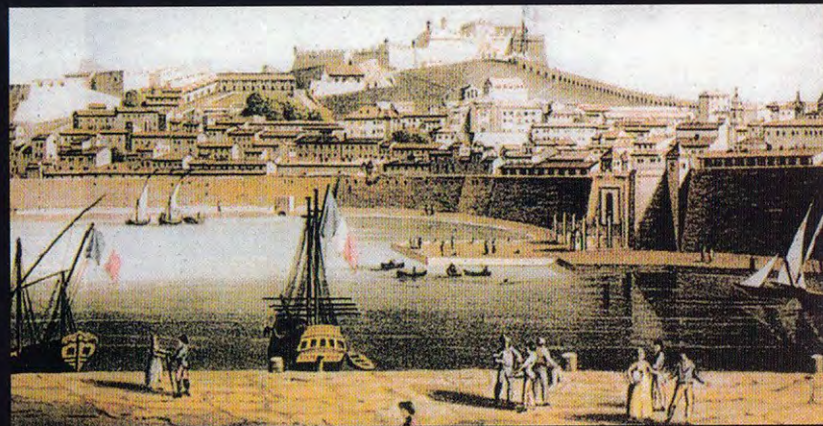


1 ATTESA







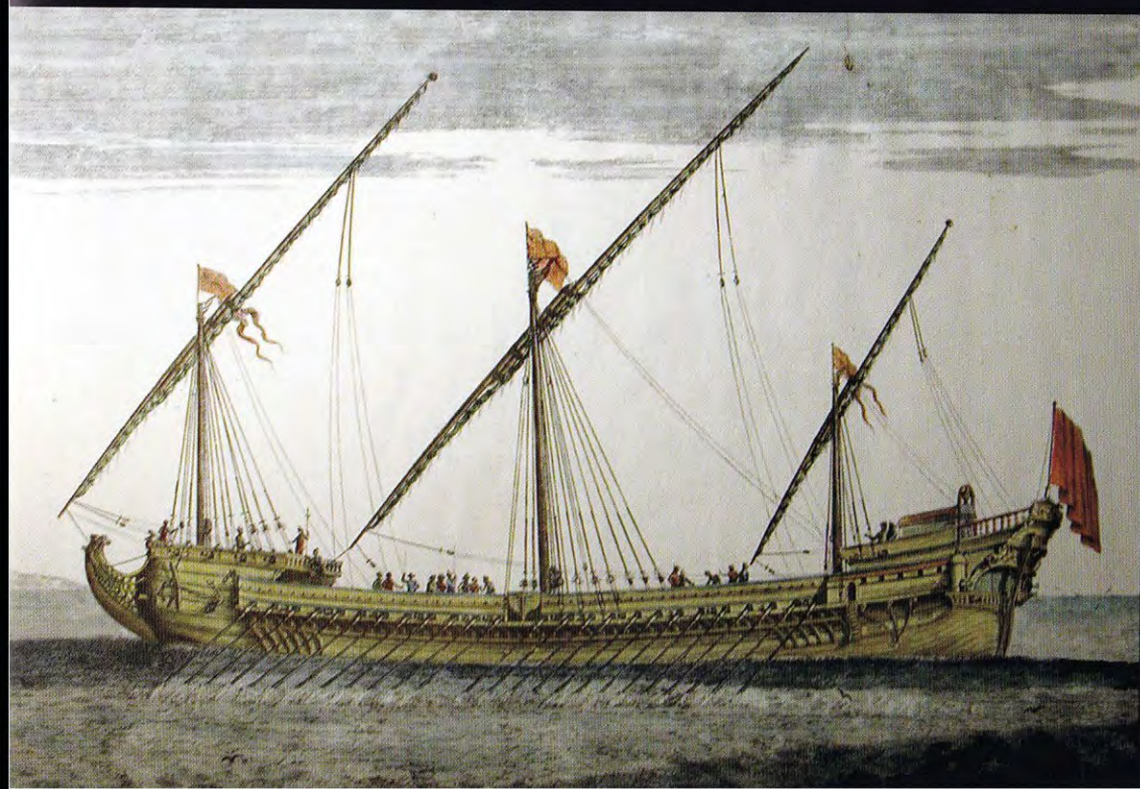


3 L'ISOLA DI PORTOFERRAIO: "IL PONTICELLO"



DA QUESTO ARSENALE SCESERO NELLE ONDE DEL MEDITERRANEO
QUEI VASCELLI DA GUERRA CHE OFFRIRONO ALLE COSTE TOSCANE
PROTEZIONE E DIFESA DAGLI ATTACCHI TURCHESCHI
A GLORIA DEL PRINCIPATO MEDICEO
E DELL'ORDINE DEI CAVALIERI DI SANTO STEFANO

COMUNE DI PORTOFERRAIO
16 APRILE 1983





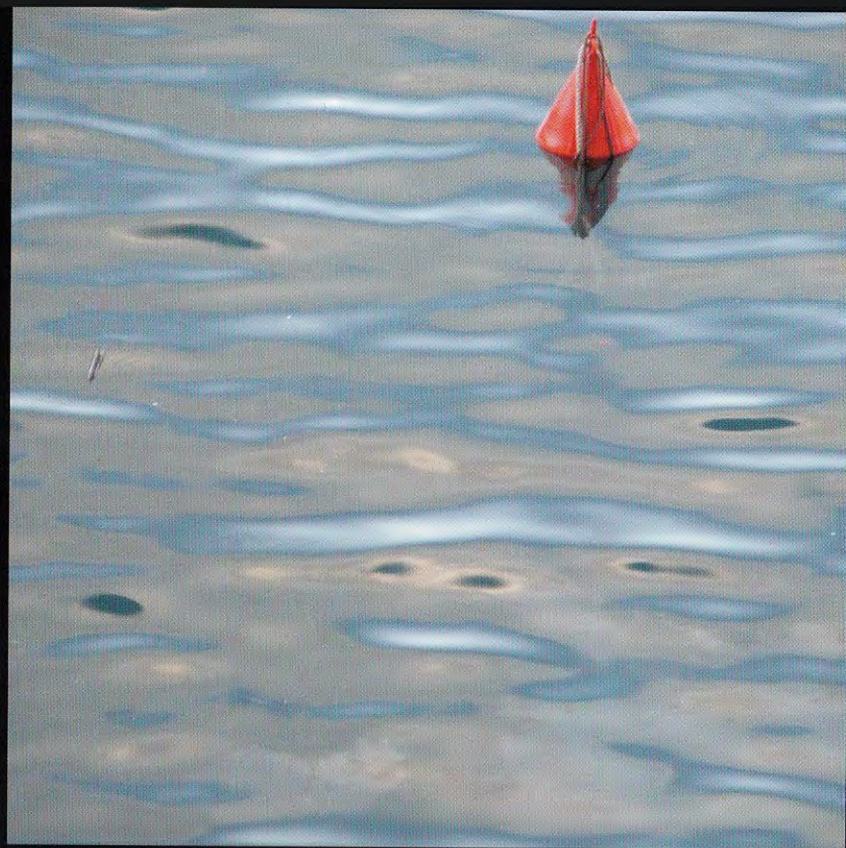
5 "CAROVANA DI MARE"



"VENTO DELL'ISOLA"



"MARE DI IERI"



"BONACCIA"





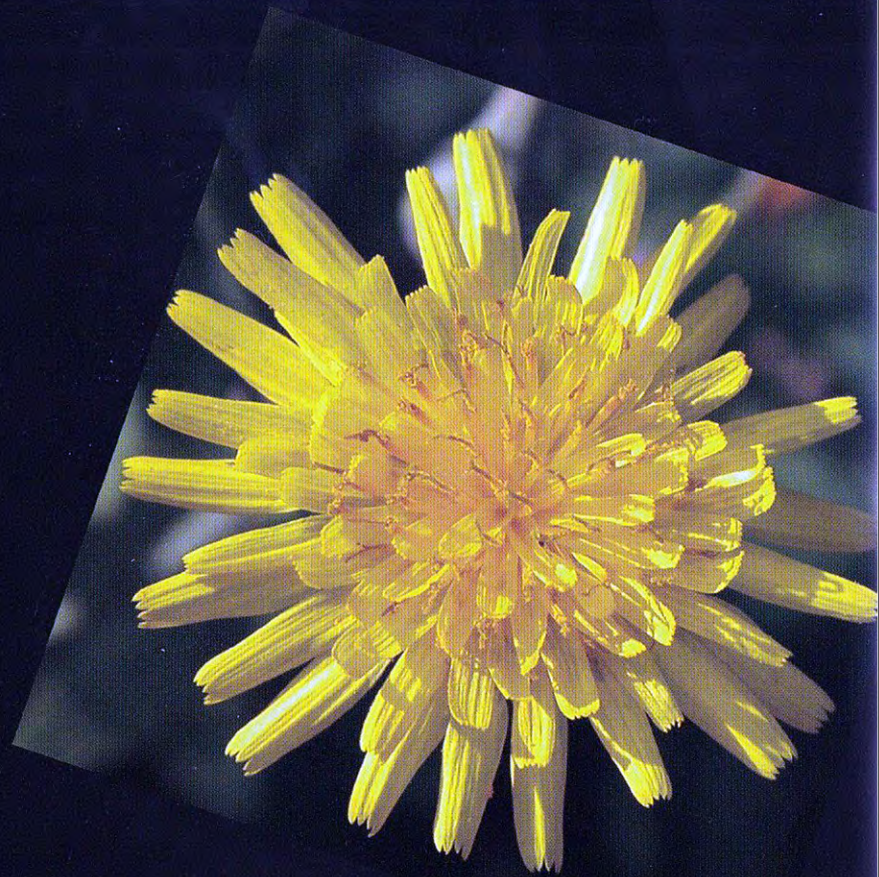
6 Colori e profumi











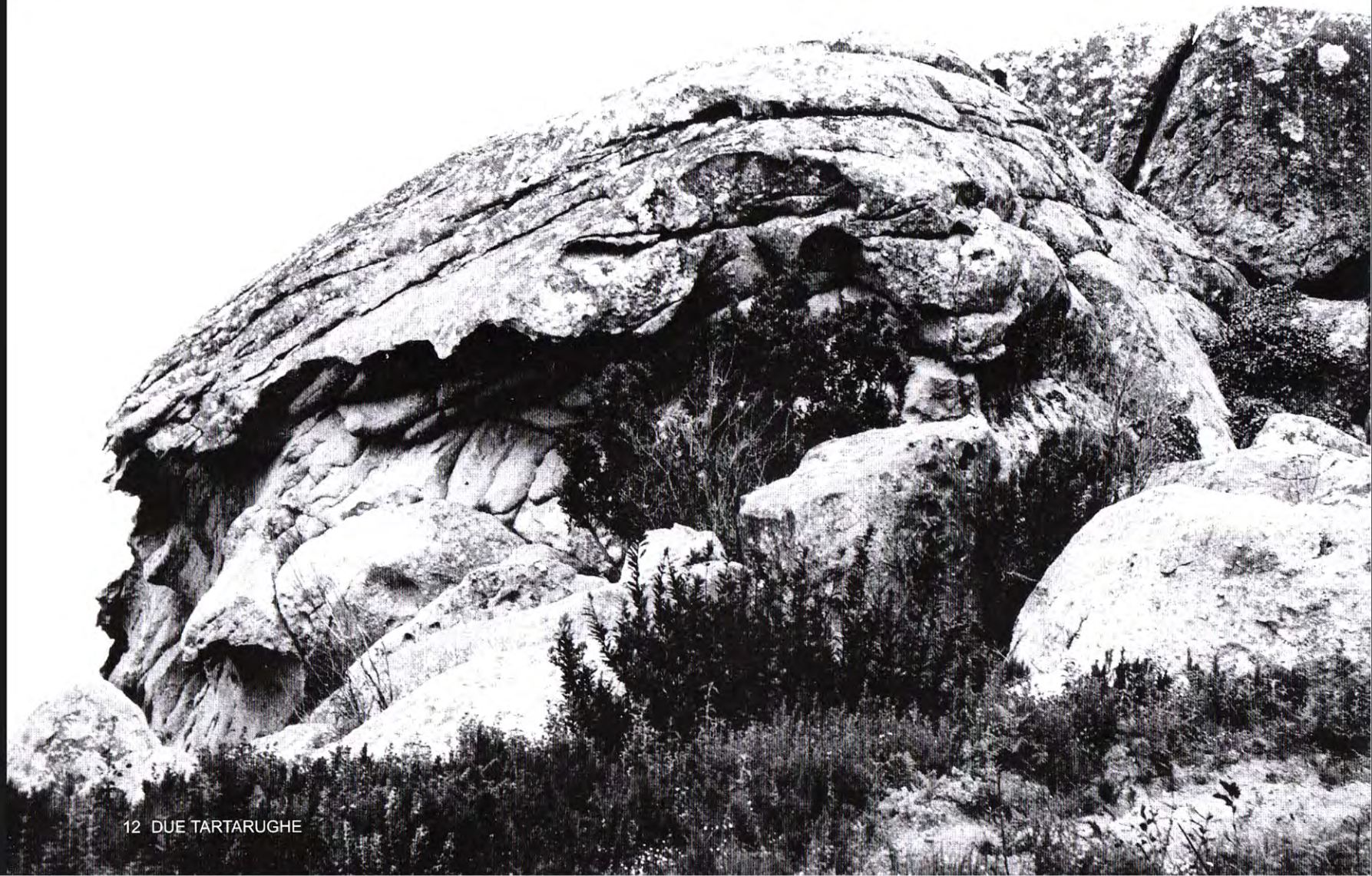








11 GLI ETRUSCHI, CHE DAMERINII!



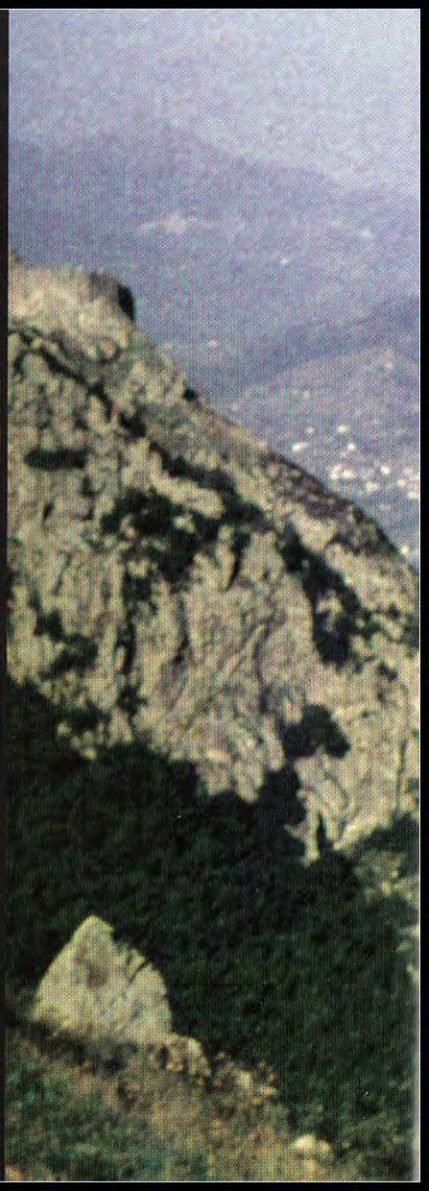






Doppo si è Fano nel Porte dell
Volterraio una Chiesa per Celebrare
la S.^a Messa, e un Magazzino appresso
Sopra della quale si è Fatto una Banca
e una Traversa di Muraglia
Per coprir la detta Battaglia
terza, da Monte
della Scoperta
da gli uenire
dominata

1. Forte del Volterraio p. di dentro
2. Cappella fana di Nuouo.
3. Magazzino e Troniere Fane di Nuouo
4. Muraglia resarcita e Fanci di nuouo
le Feritoie p. la Moschetteria.





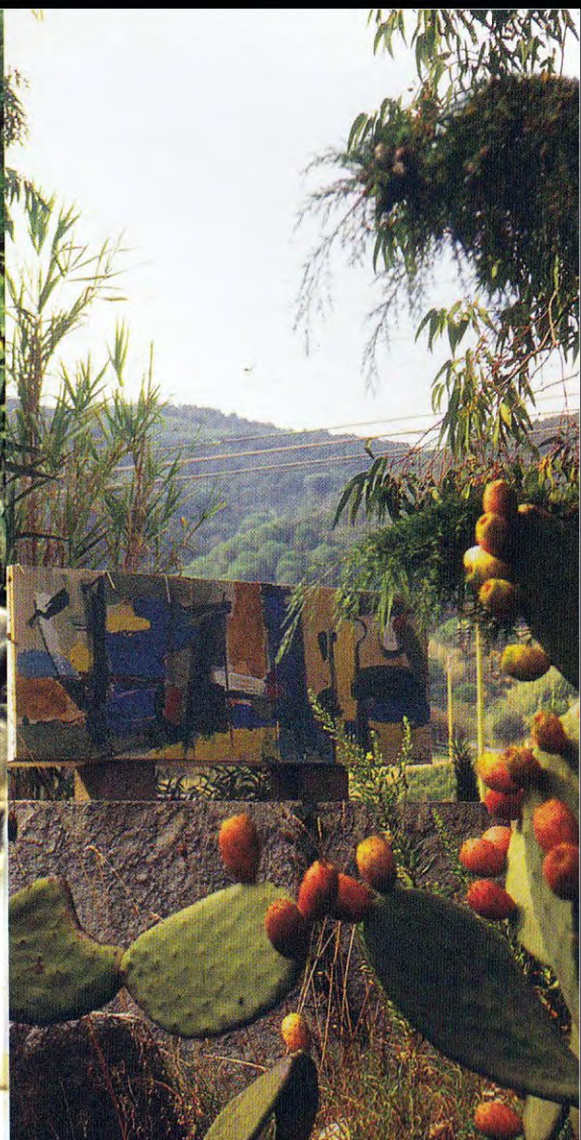
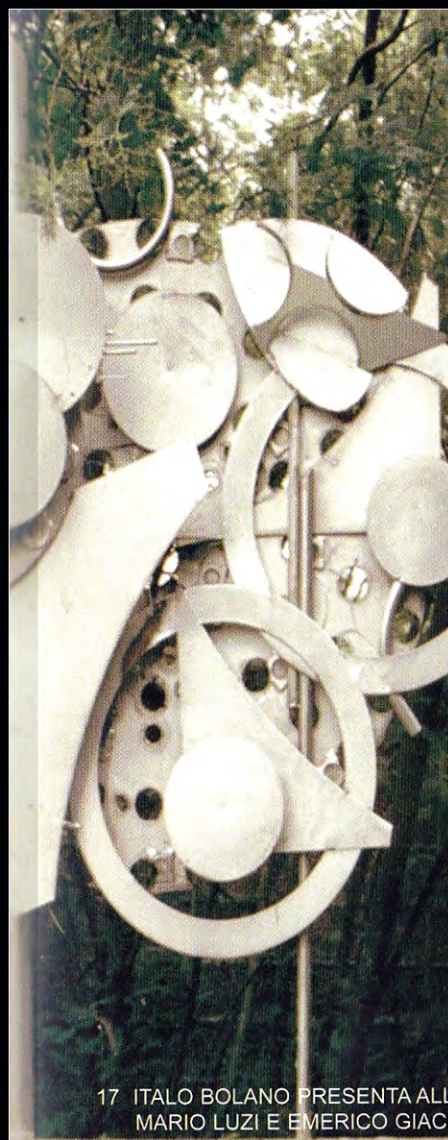




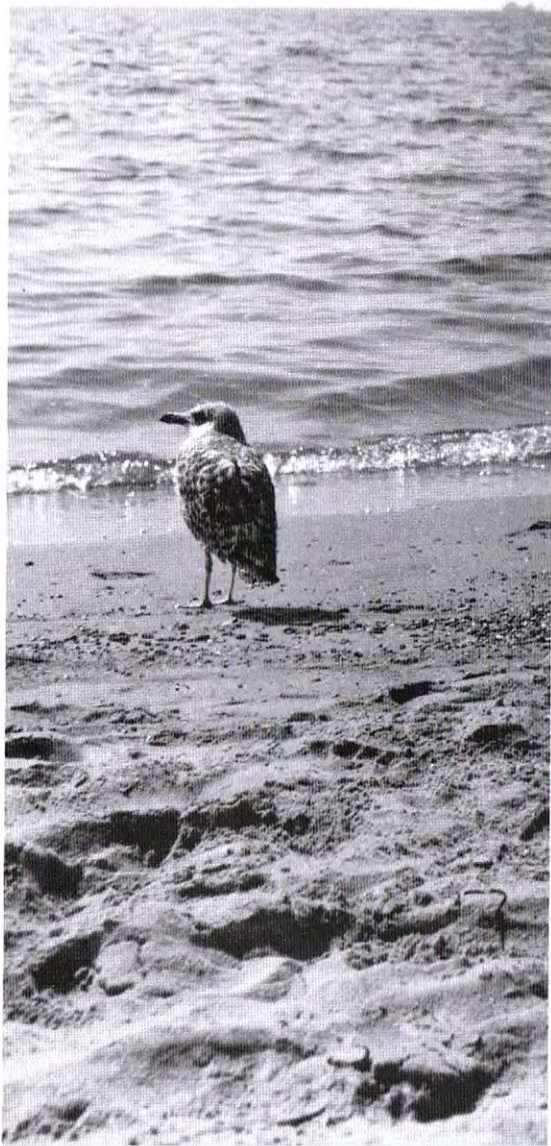








17 ITALO BOLANO PRESENTA ALL'OPEN AIR DI SAN MARTINO
MARIO LUZI E EMERICO GIACHERY



*Qualcuno sulla pagina
del mare traccia
un segno di vita.
Fugge un punto
raramente qualche gabbiano appare*

M. Luzi



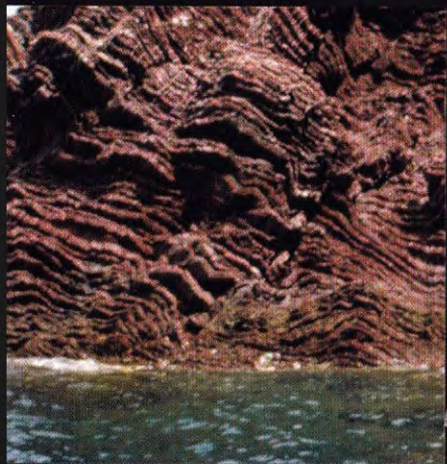


19 DECOLLO







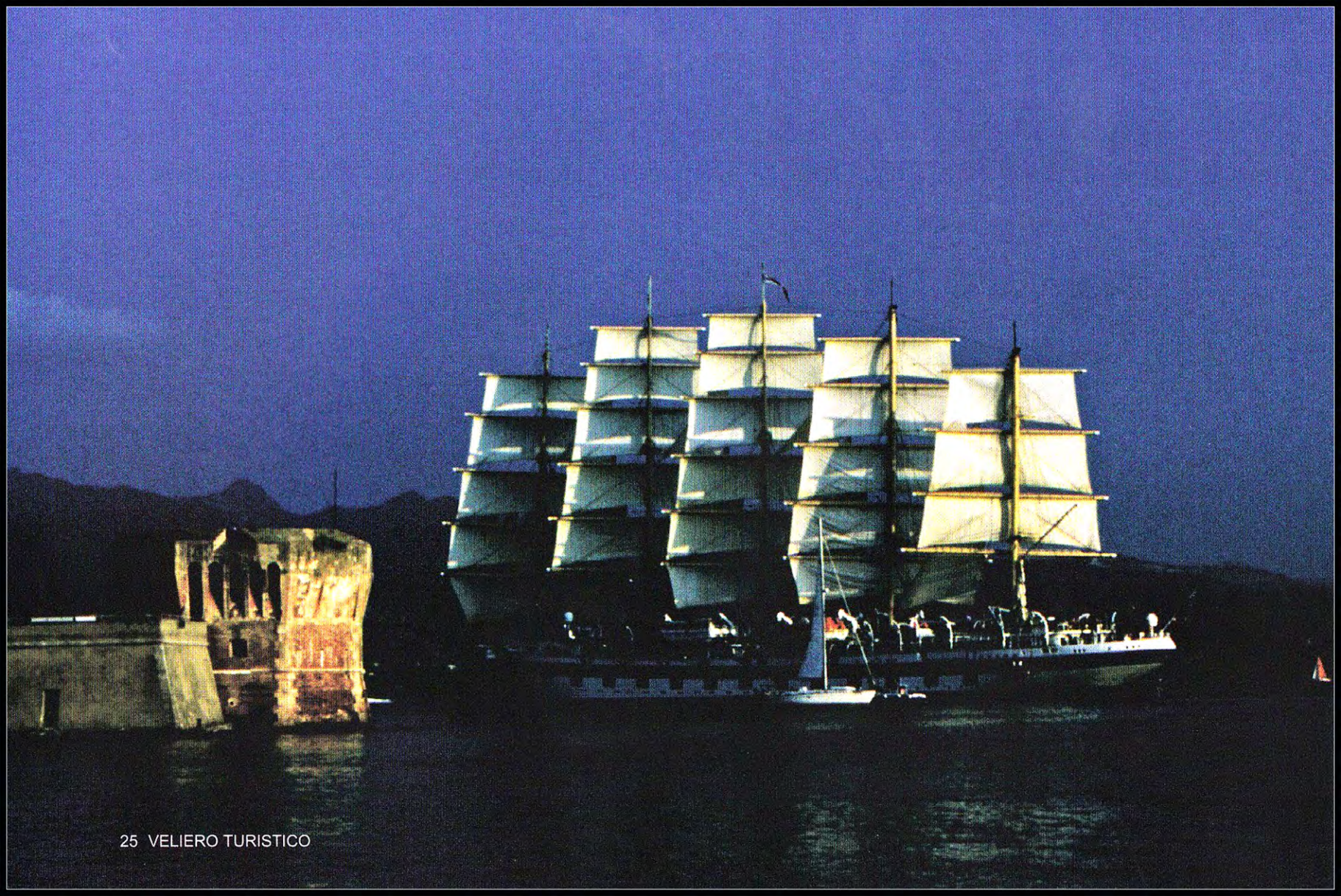




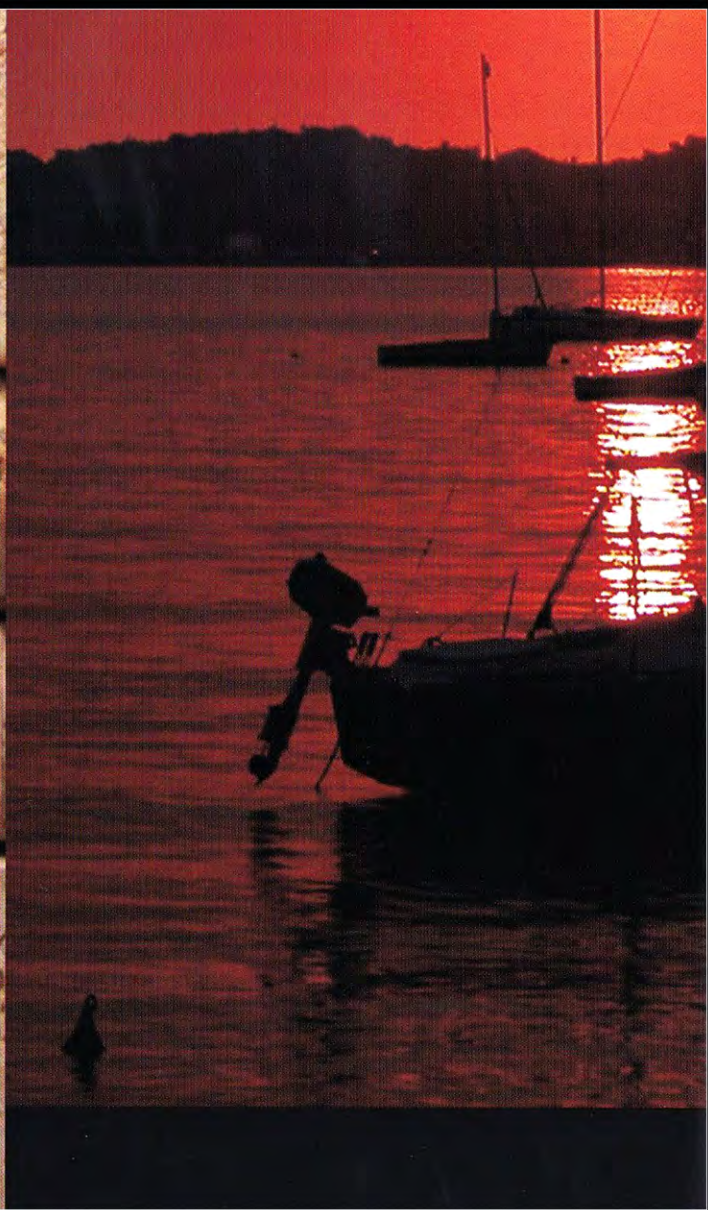










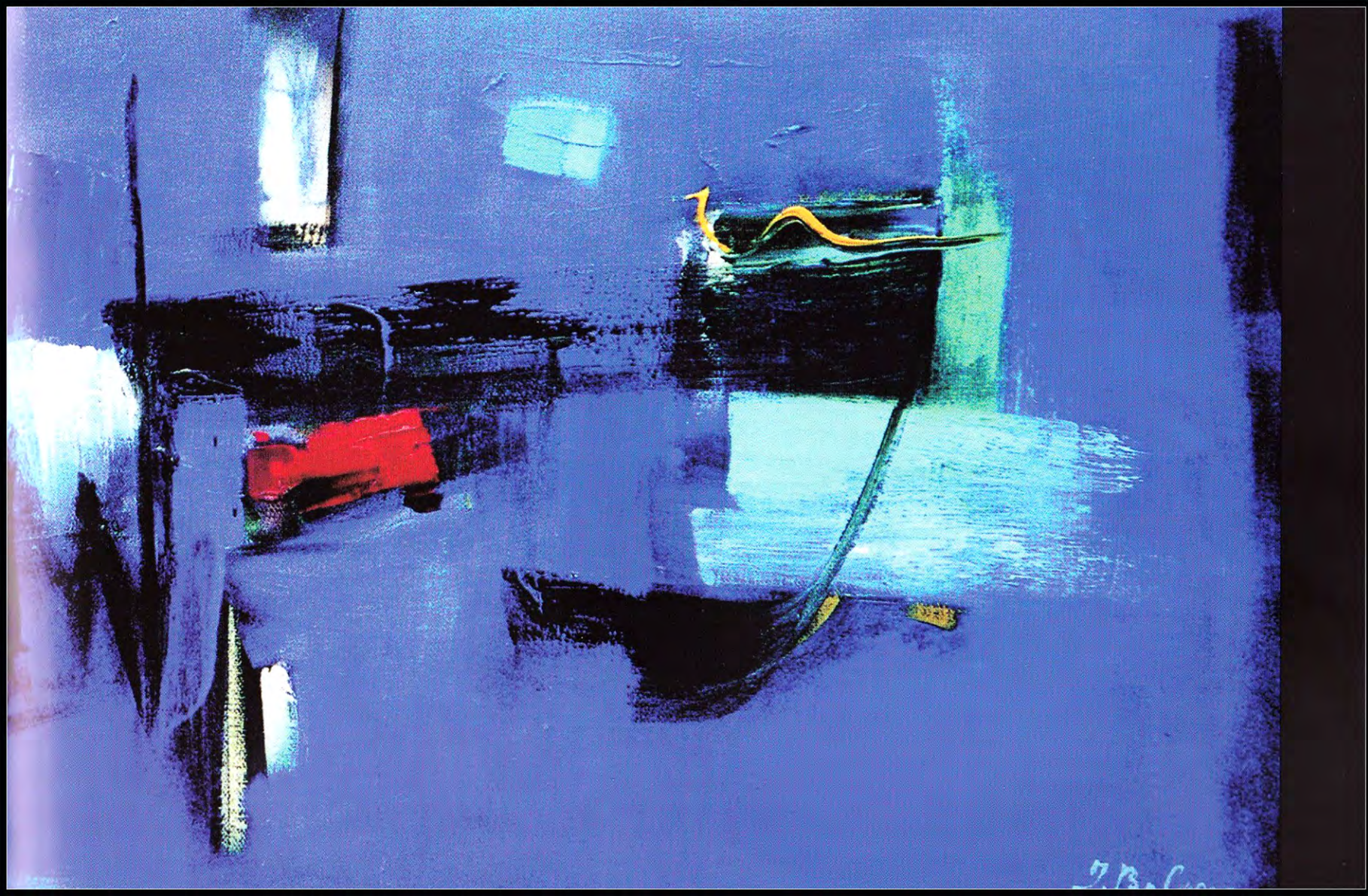






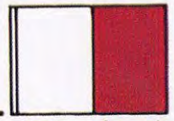




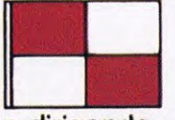
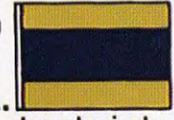
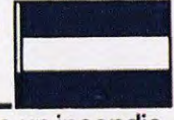
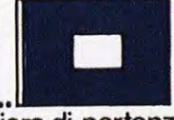

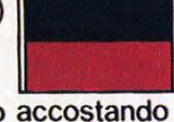



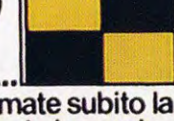





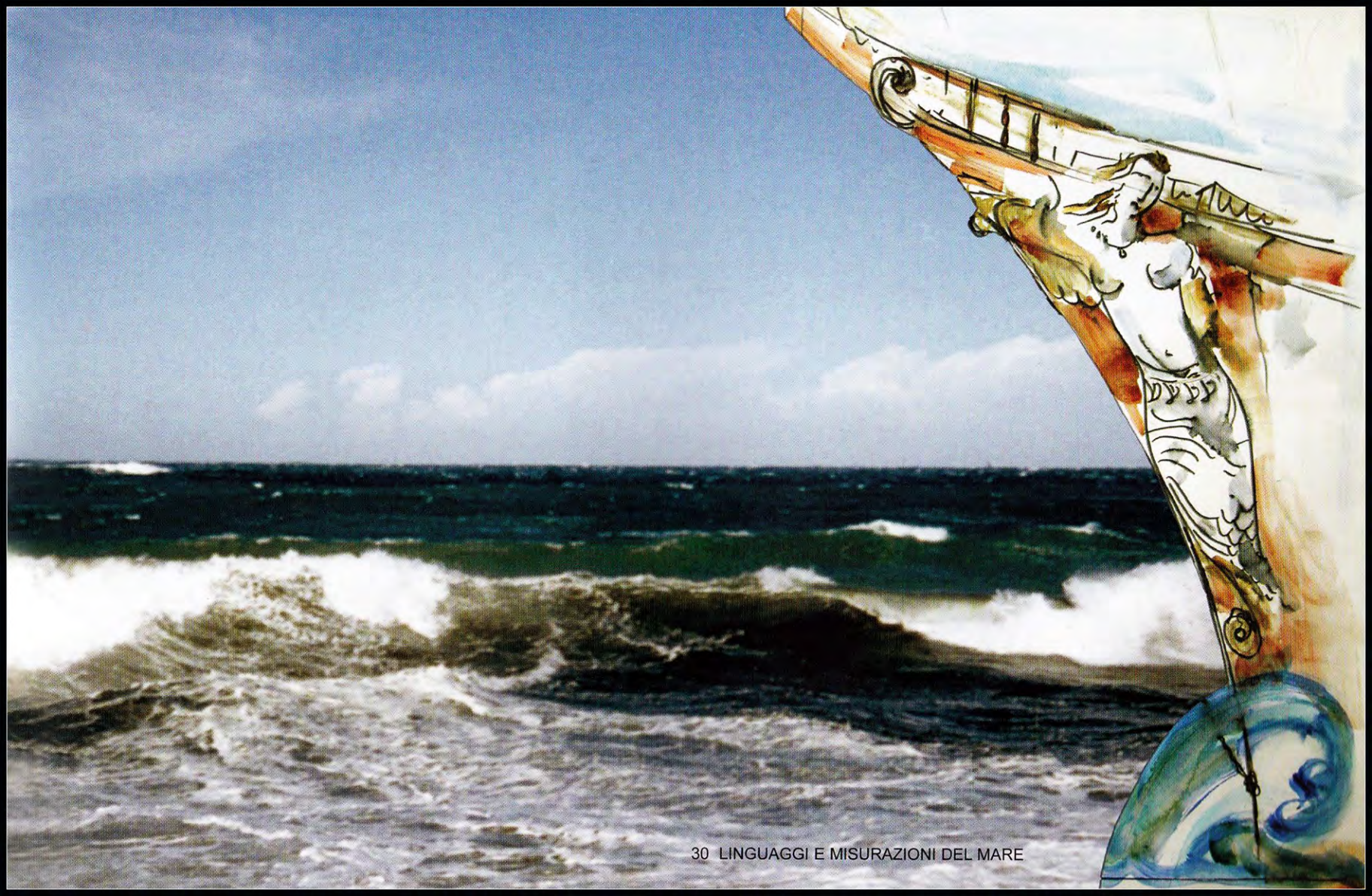






<p>(A) </p> <p>Ho un subacqueo in immersione</p>	<p>(G) </p> <p>Ho bisogno di un pilota</p>	<p>(M) </p> <p>La mia imbarcazione è ferma:</p>	<p>(S) </p> <p>Le mie macchine vanno indietro</p>
<p>(B) </p> <p>Trasporto infiammabili esplosivi</p>	<p>(H) </p> <p>Ho il pilota a bordo</p>	<p>(N) </p> <p>No (negativo) Il segnale precedente deve essere preso come negazione</p>	<p>(T) </p> <p>Segnale di ricevuto per le segnalazioni luminose</p>
<p>(C) </p> <p>Si (affermativo) Il segnale precedente deve essere preso affermativamente</p>	<p>(I) </p> <p>Sto accostando a sinistra</p>	<p>(O) </p> <p>Uomo in mare</p>	<p>(U) </p> <p>State dirigendo verso un pericolo</p>
<p>(D) </p> <p>Mantenetevi al largo da me</p>	<p>(J) </p> <p>Ho un incendio a bordo</p>	<p>(P) </p> <p>Bandiera di partenza</p>	<p>(V) </p> <p>Ho bisogno di aiuto</p>
<p>(E) </p> <p>Sto accostando a dritta</p>	<p>(K) </p> <p>Desidero comunicare con voi</p>	<p>(Q) </p> <p>La mia imbarcazione è "indenne". Chiedo libera pratica</p>	<p>(W) </p> <p>Ho bisogno di assistenza medica</p>
<p>(F) </p> <p>Sono disorientato comunicate con me</p>	<p>(L) </p> <p>Fermate subito la vostra imbarcazione</p>	<p>(R) </p> <p>Segnale di procedura (per tutti i metodi di trasmissione): Ricevuto</p>	<p>(X) </p> <p>Sospendete quello che state facendo</p>





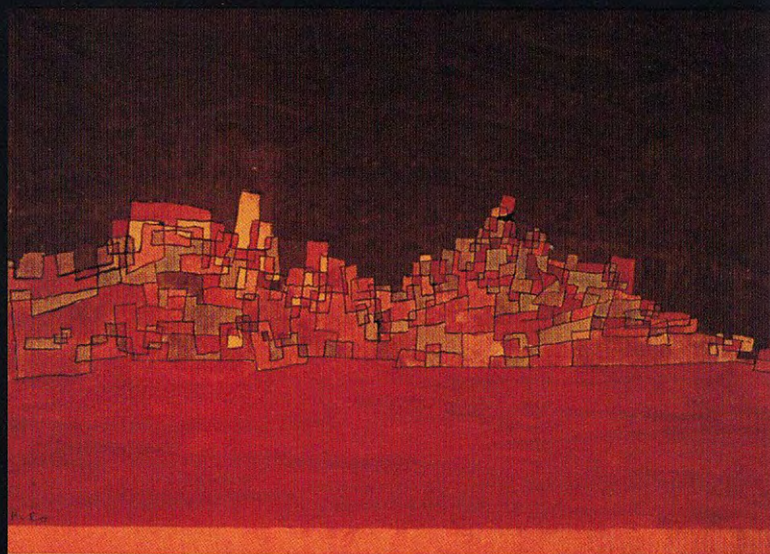




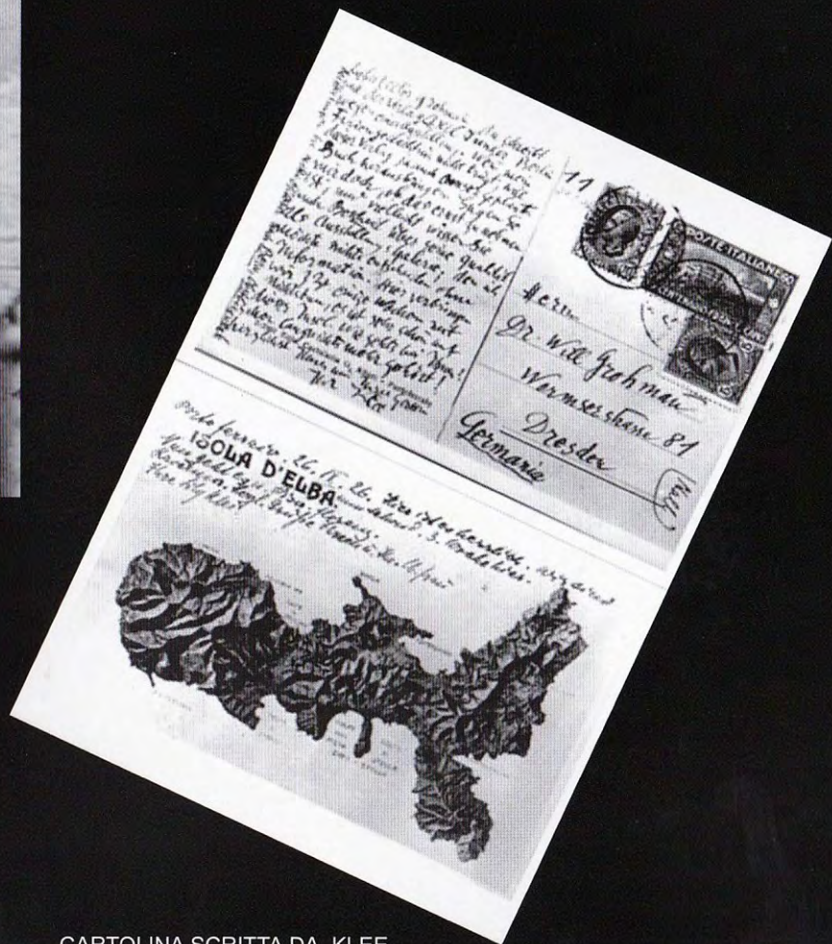
IL GRILLO



32 DISEGNO DI UN BAMBINO ELBANO

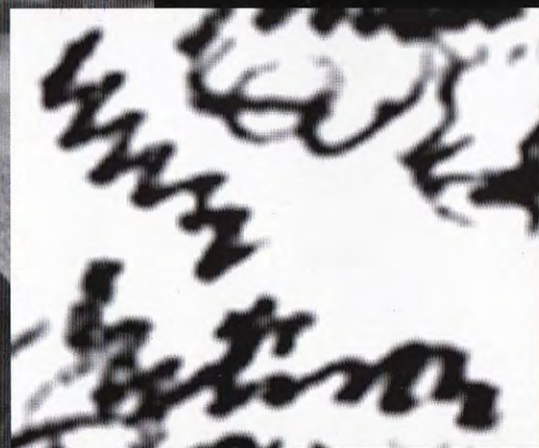


PORTOFERRAIO DI KLEE



PAUL KLEE ALL'ELBA, 1926

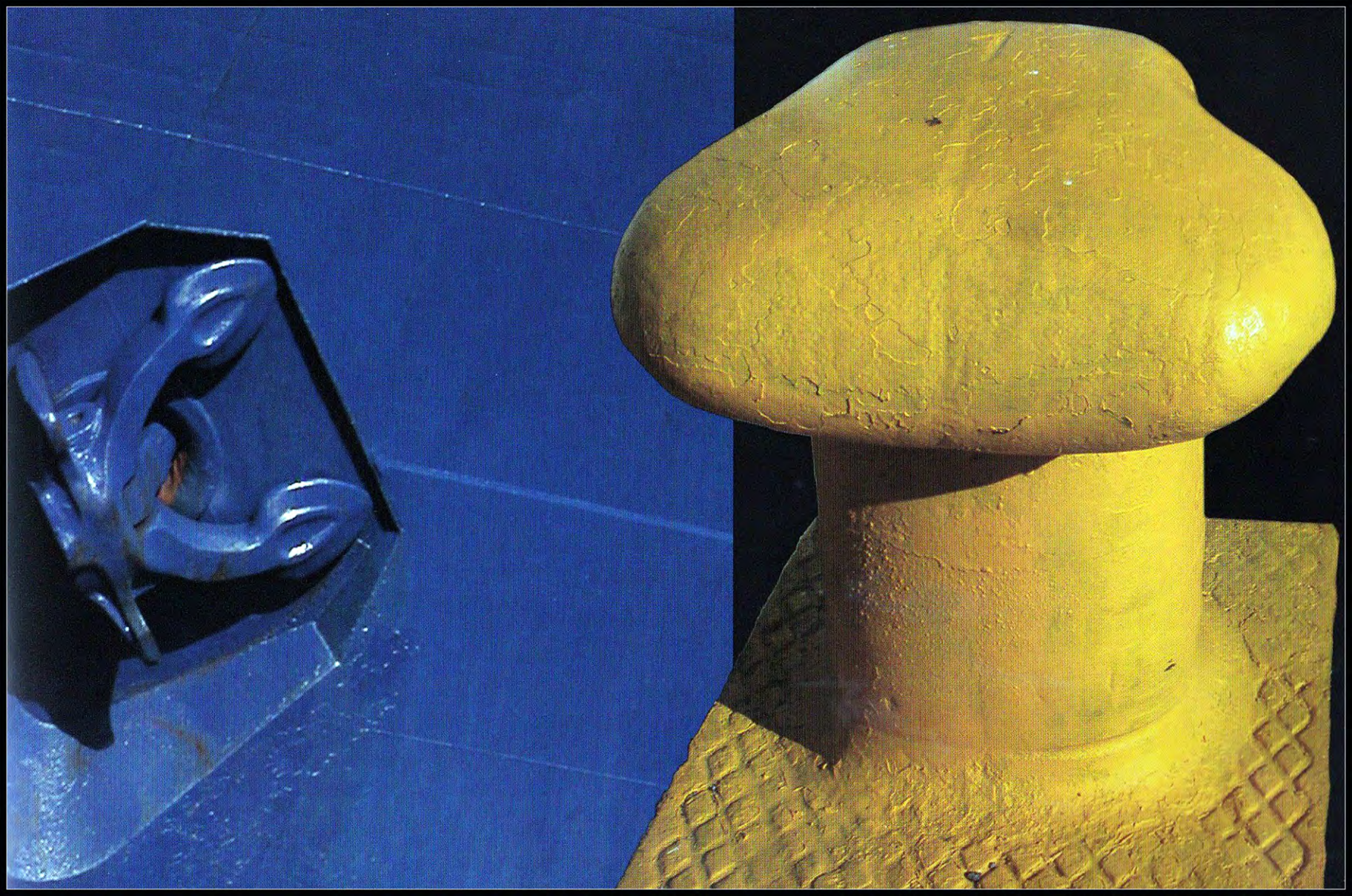
CARTOLINA SCRITTA DA KLEE



33 GIORGIO DE CHIRICO
DISEGNA IL FORTE STELLA
DI PORTOFERRAIO





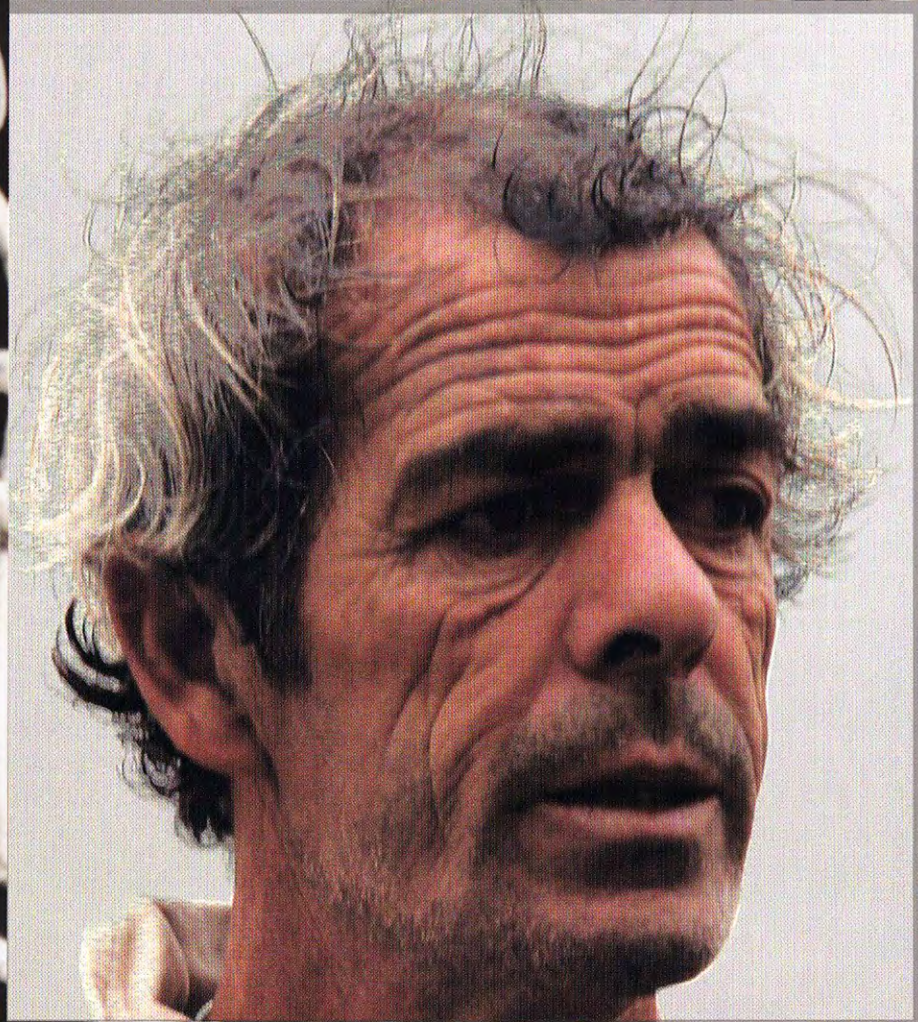


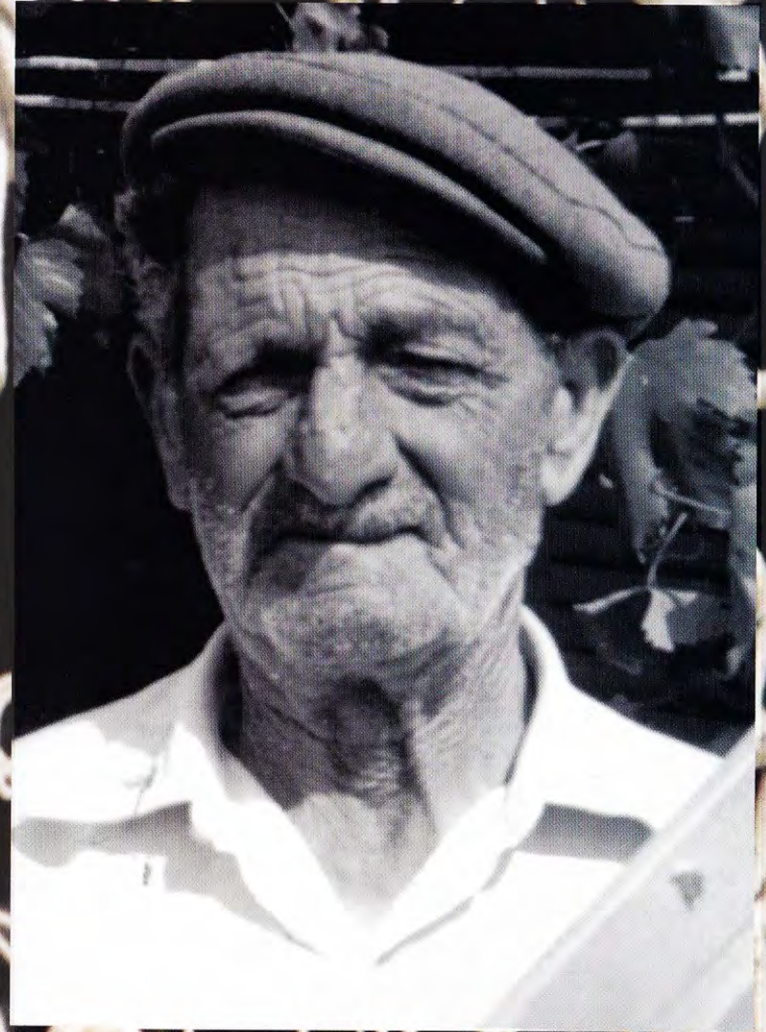
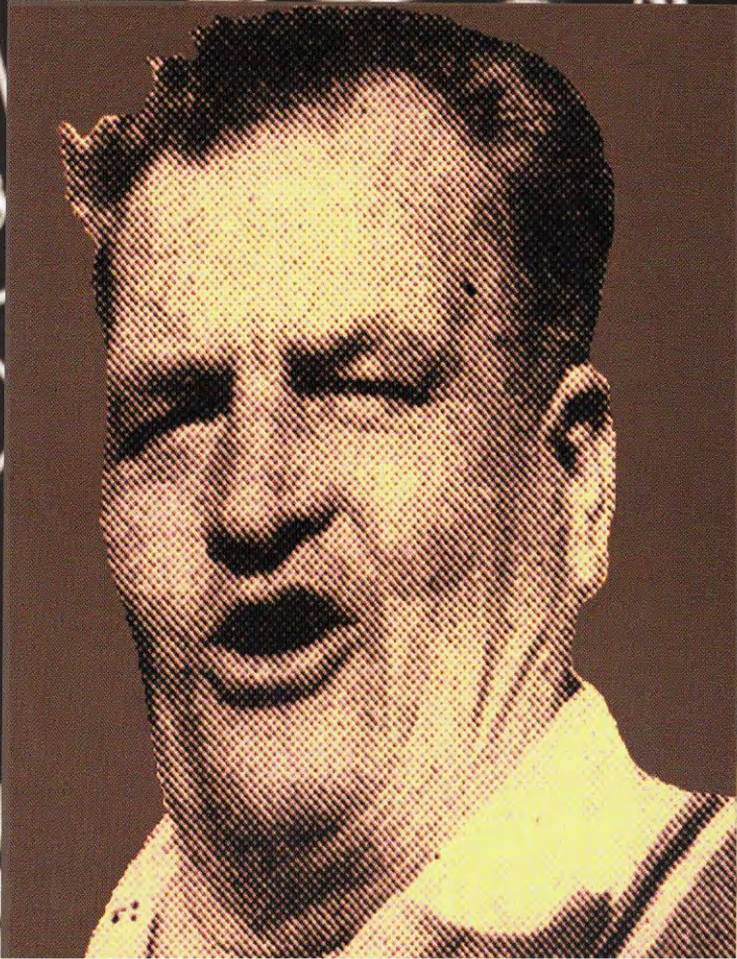


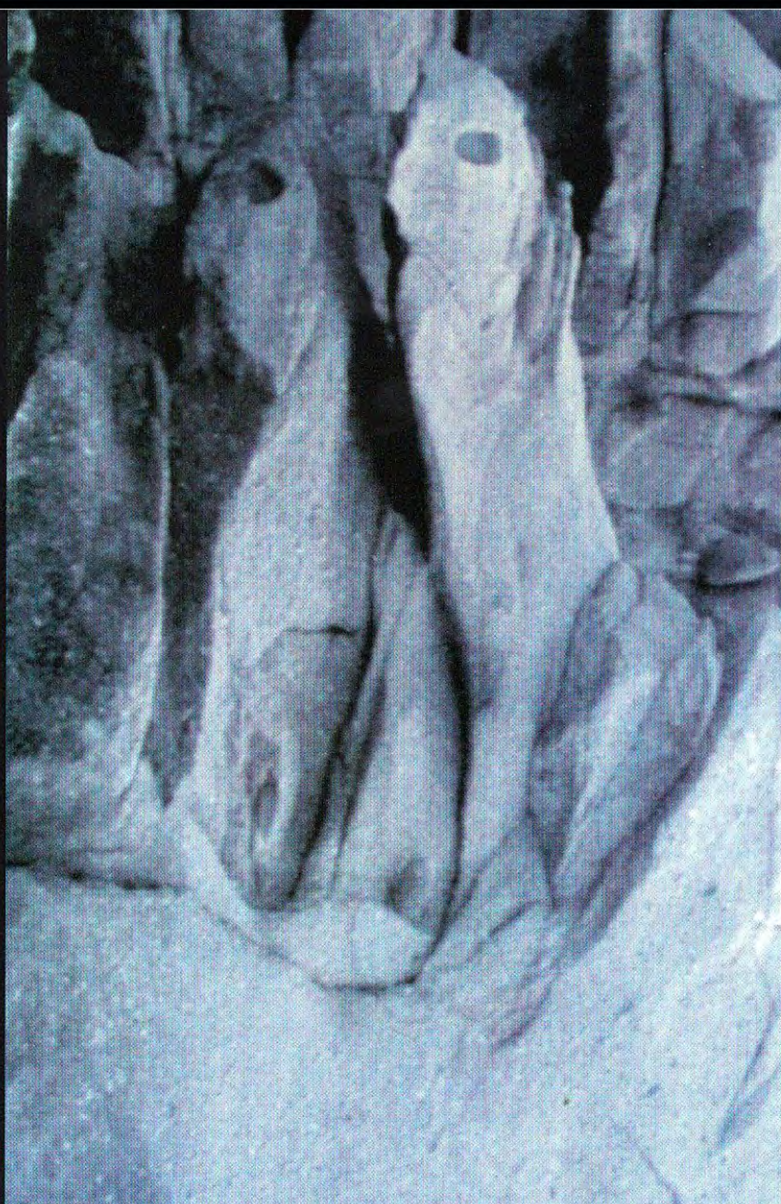












41 SCULTURE

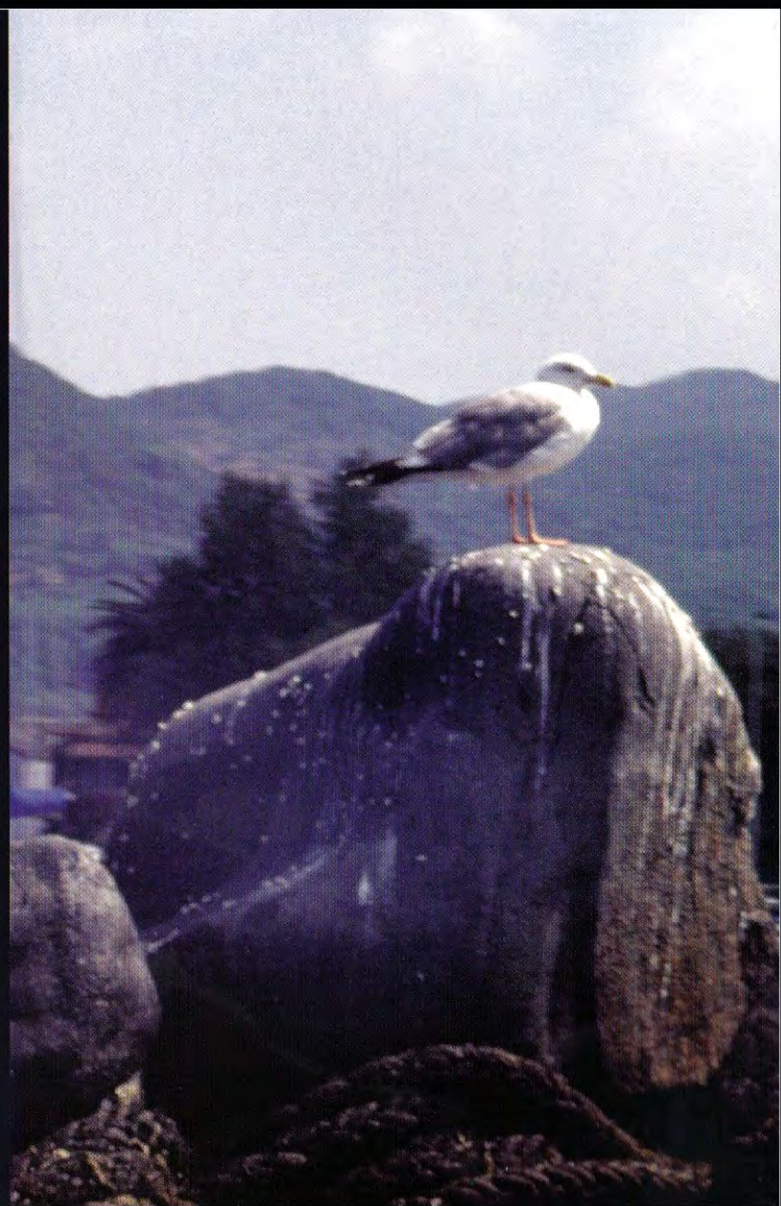
40 | GUARDIANI DELLA COSTA

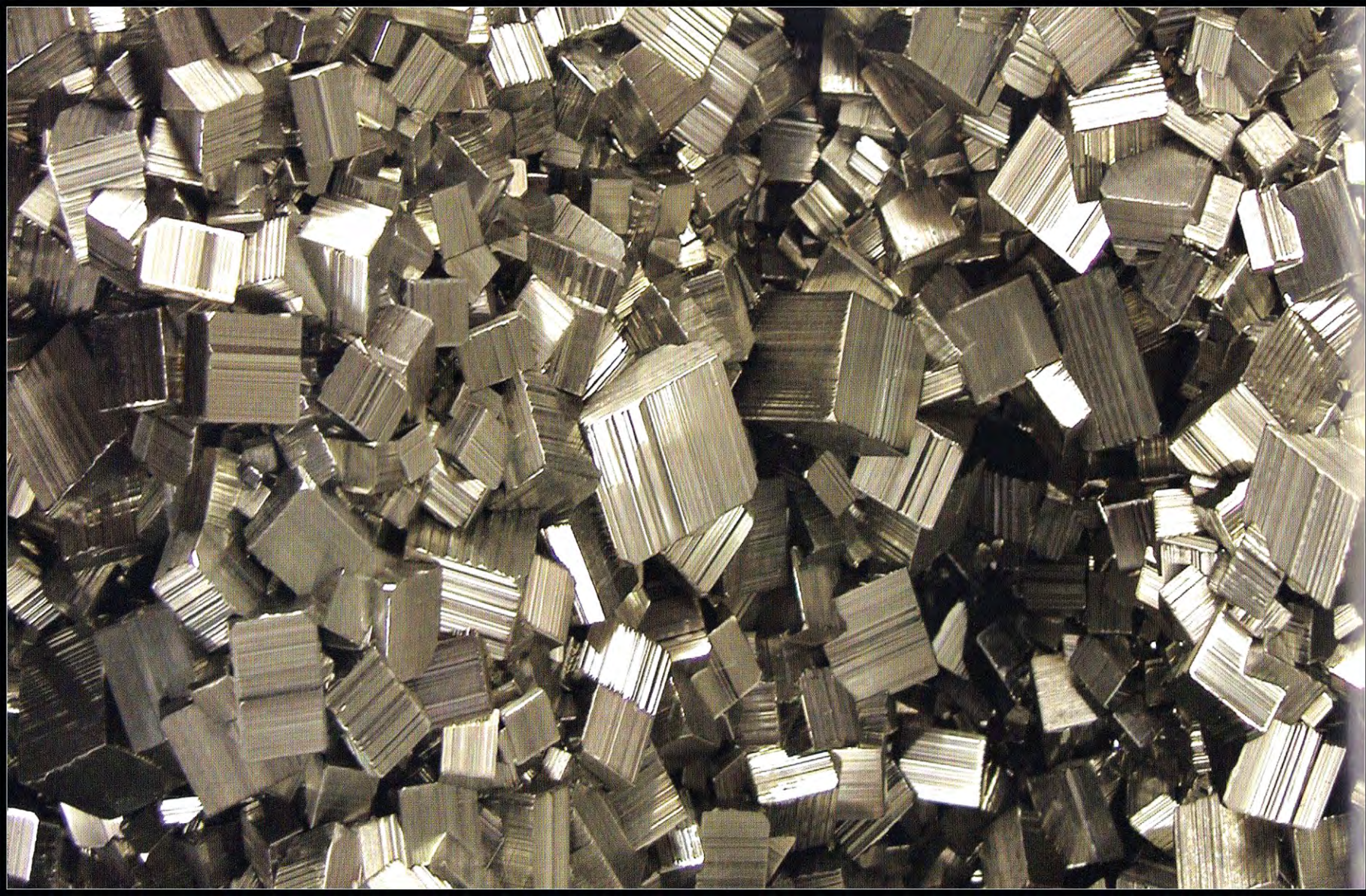





Non so dove i gabbiani abbiano il nido,
ove trovano pace -
Io son come loro,
in perpetuo volo -
La vita la sfioro
com' essi l'acqua ad annaffiare il cibo -
E come forse anch'essi amo la quiete,
La gran quiete marina,
ma il mio destino è vivere
balenando in burrasca

VINCENZO LARDANELLI







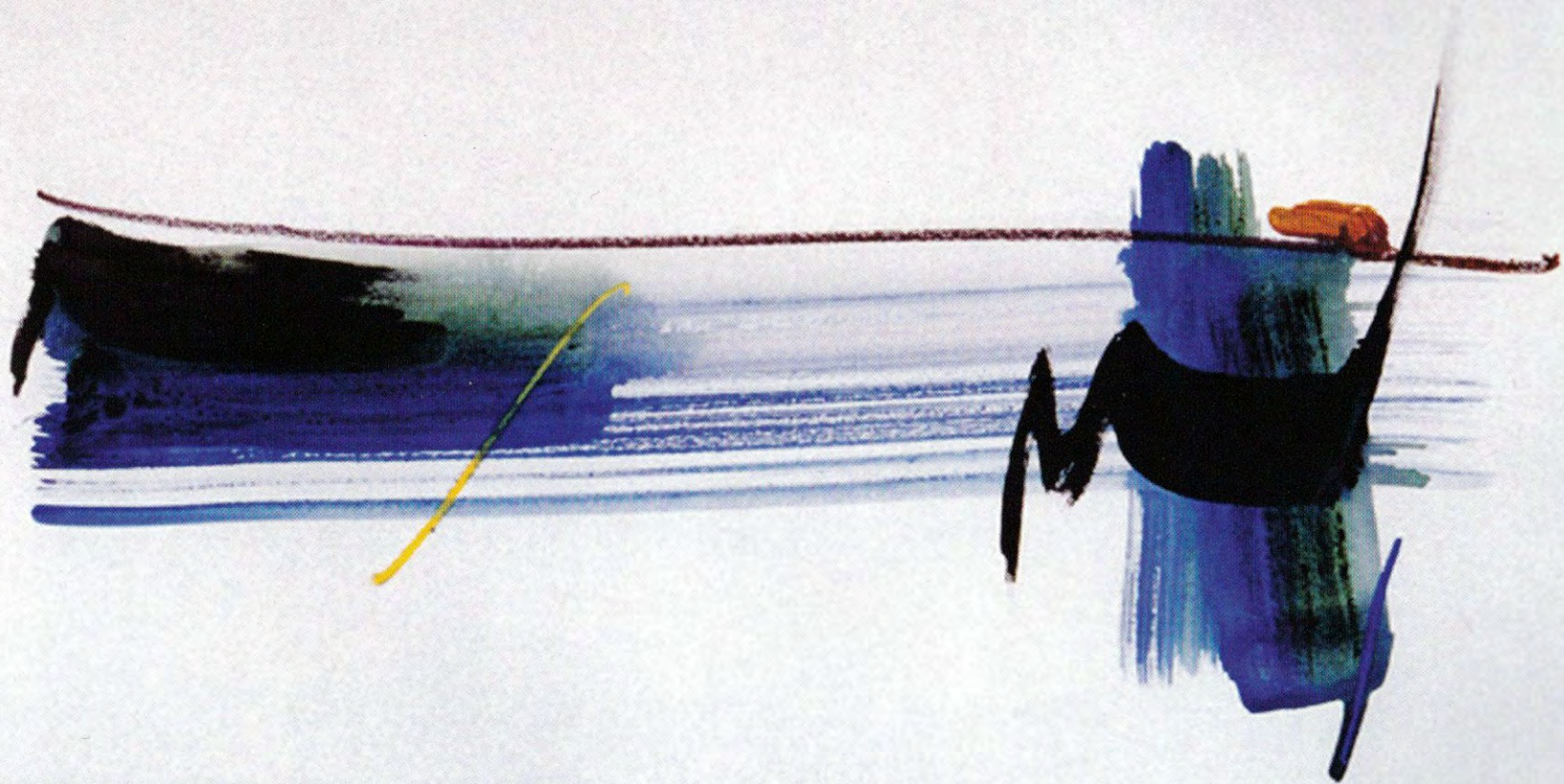
*Iloa...insula inexhaustis
chalybum generosa metallis...*

Virgilio-Eneide, X, 173-174

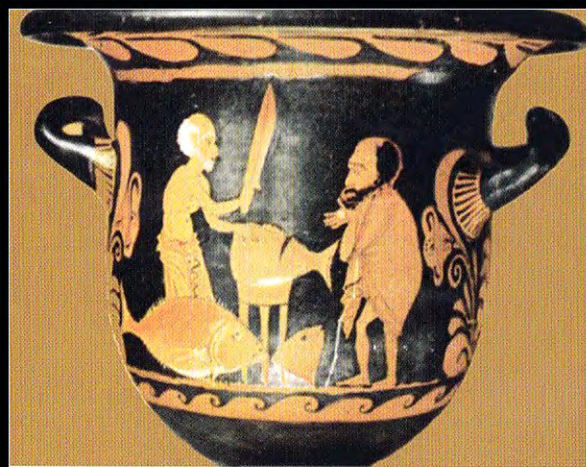






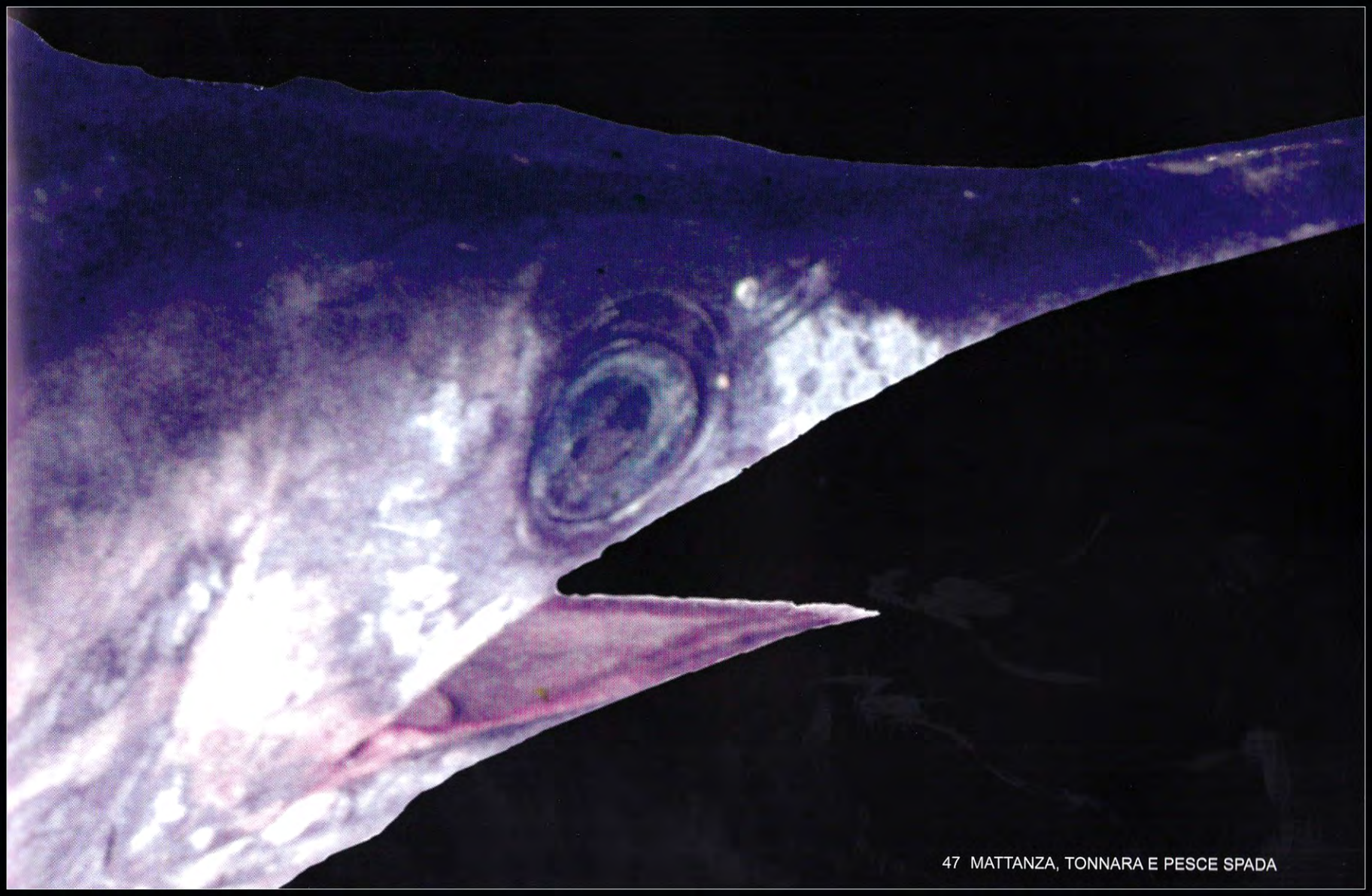


J. Bolano 91



OSTIAZIONE DELLA TONNARA
 NEL PRESENTE MESE DI MAGGIO 1795
 SOLO DI PORTO KRAGIOMI BATA
 SENSARE FELSIVATA DA RA NAYAL
 SFFEMARIA SICH FIORENTINO DI
 MISSIONE DELL'ILL. S. A. UDIT. PIETRO
 LALLA...
 Di Legazione di Palermo Sicilie 1796. D.
 Porto di 1796. D. C. Vozzoni dei Vozzoni Thon
 D. D. Portonero dove si fa la Guardia Di. 1796. D.
 Di 1796. D. P. Corpo della Guardia
 Anno continuato di 1796. D. C. Vozzoni

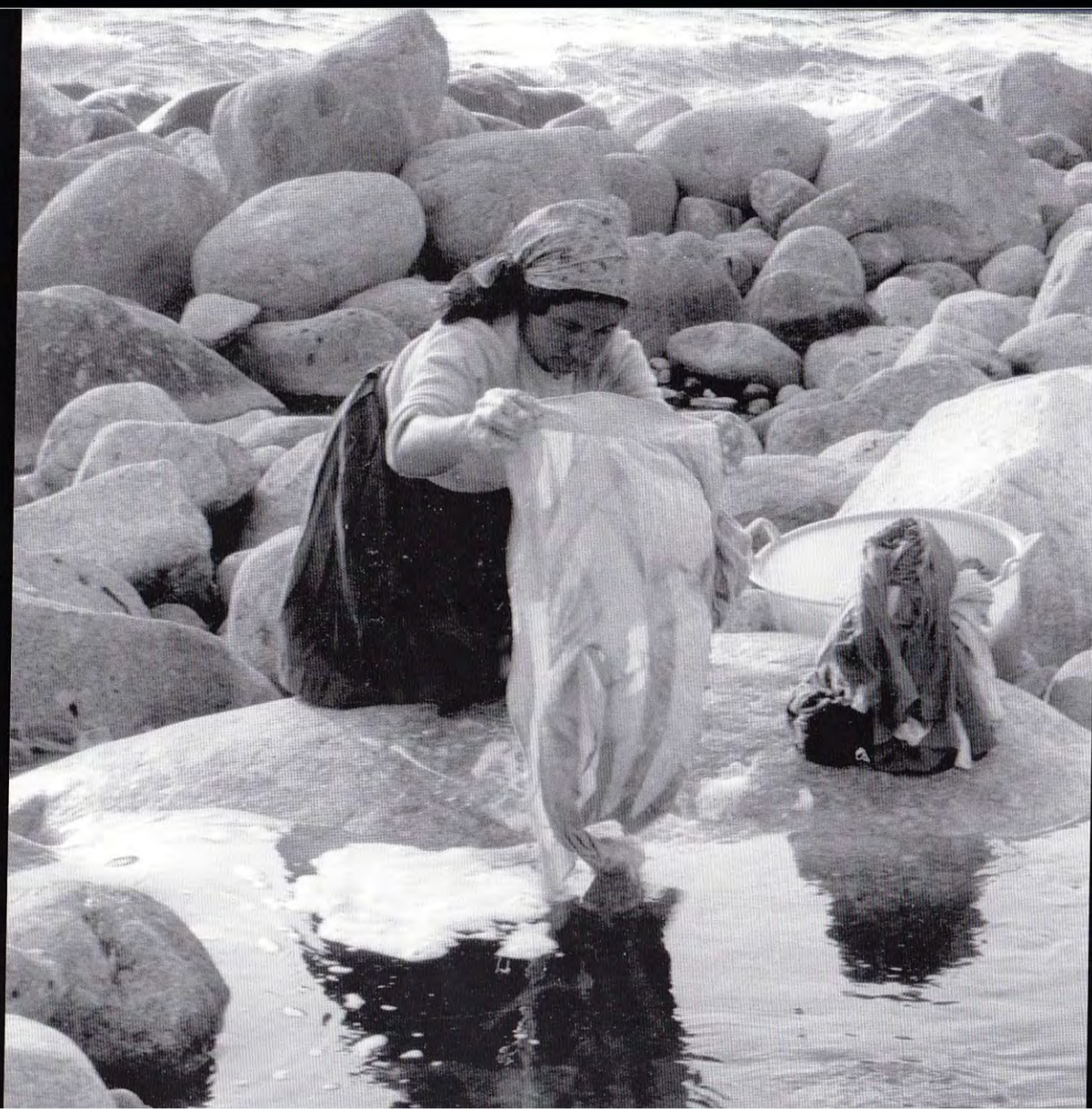
M A R E T O S C O
 W















50 COLORI



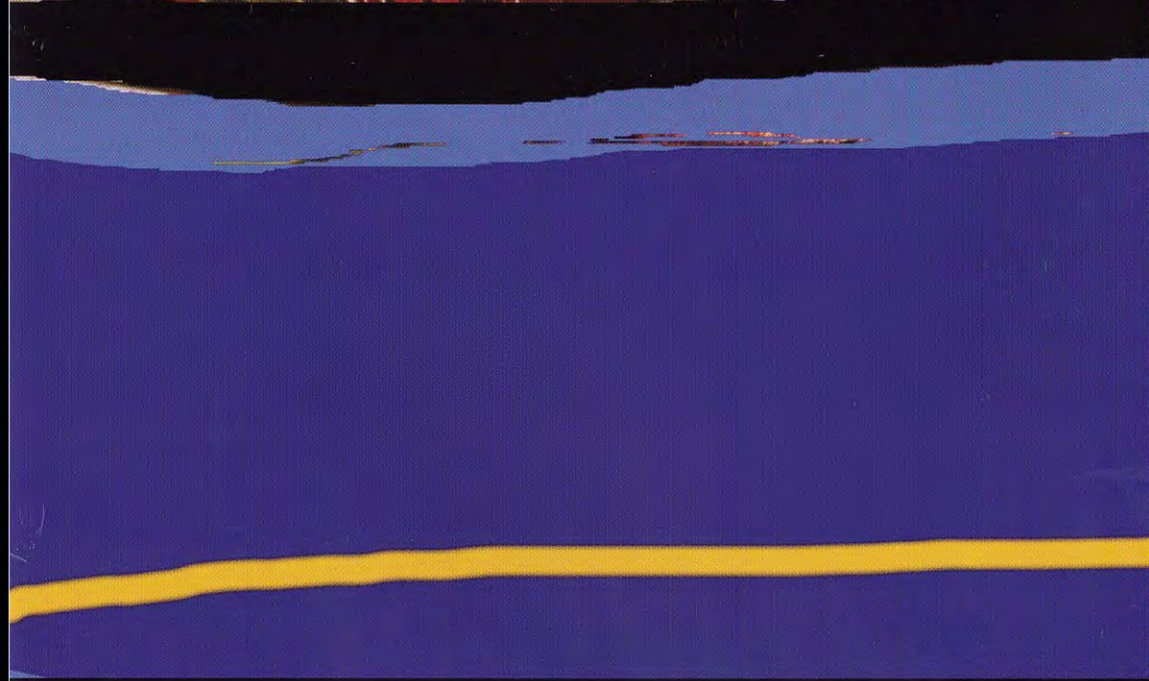






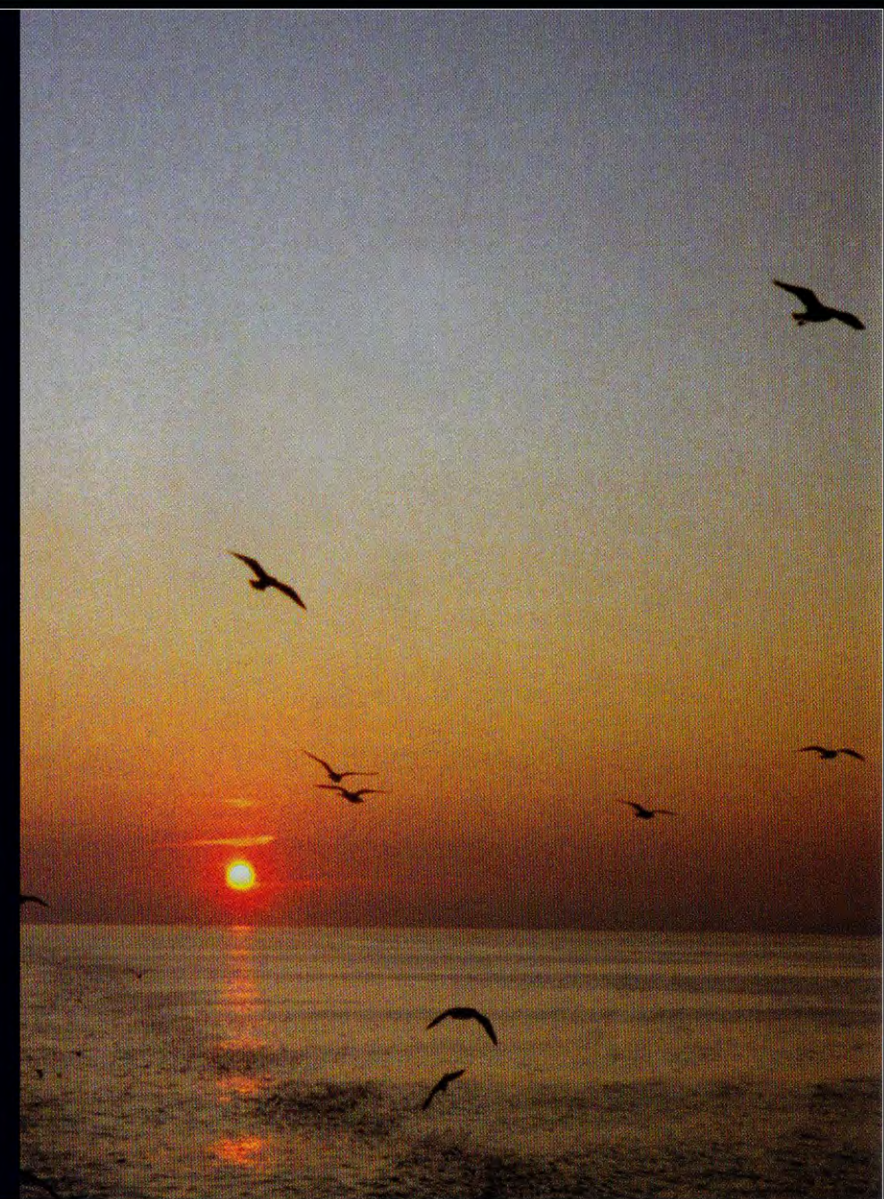








54 INIZIO E FINE DI UN GIORNO







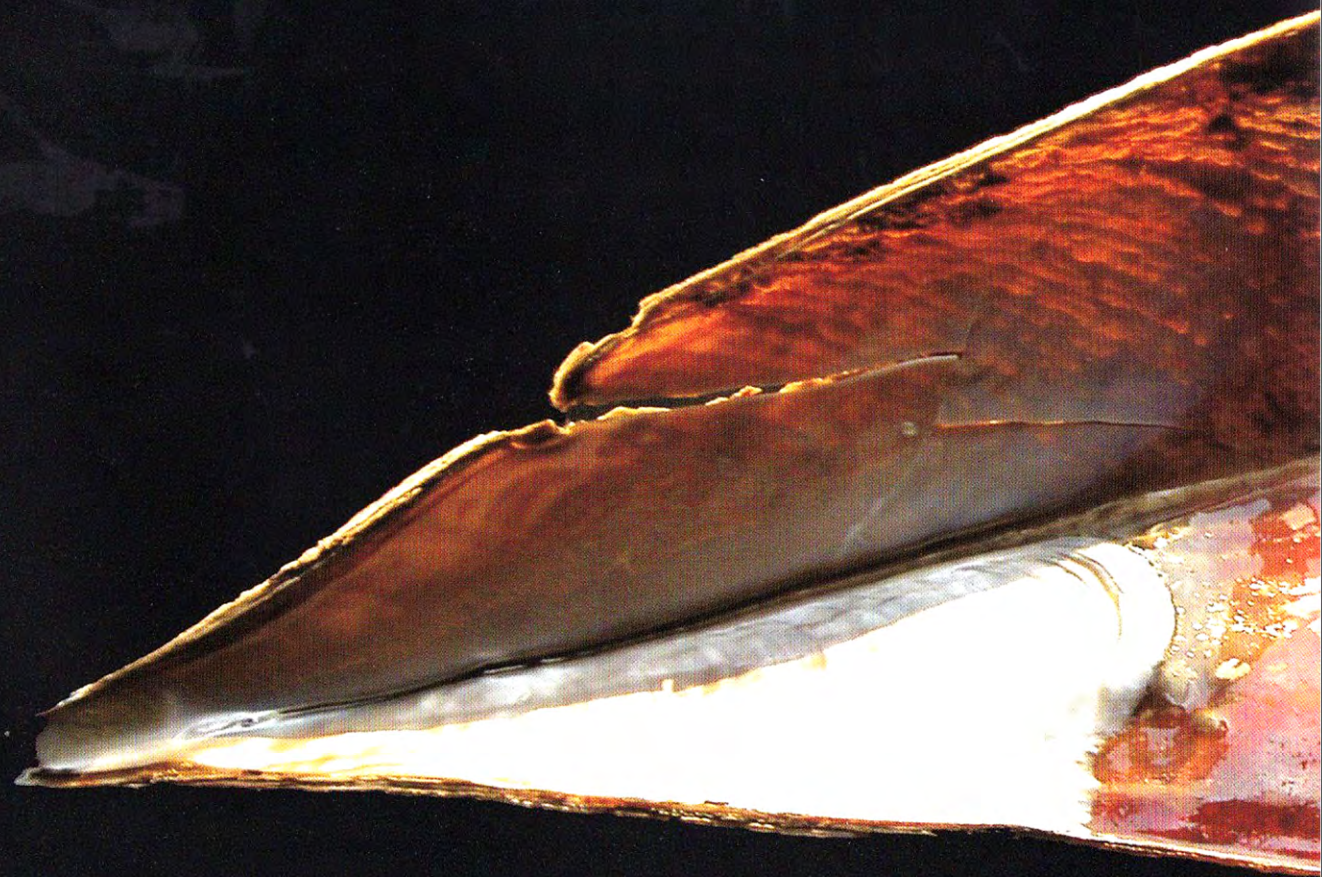


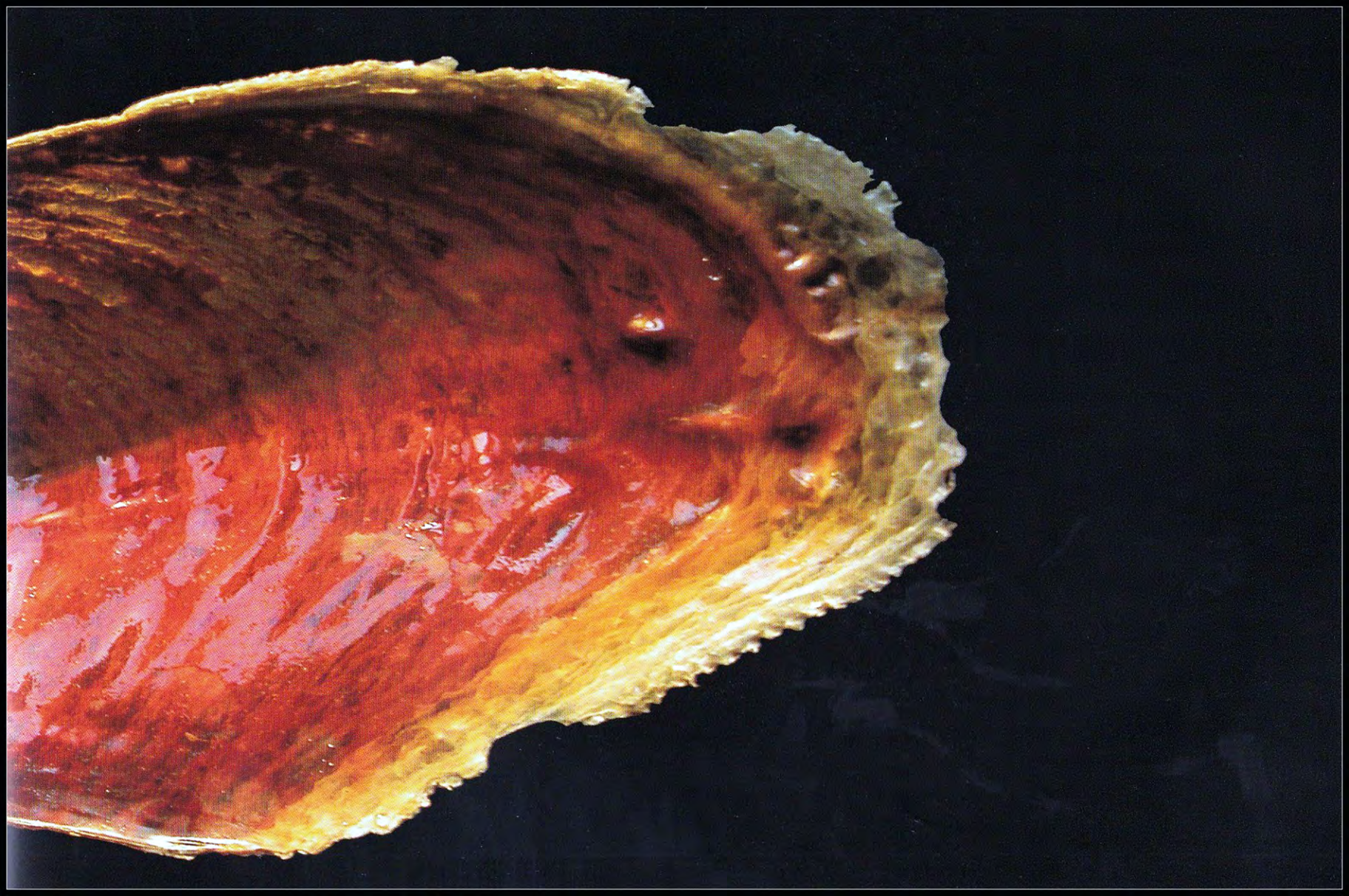


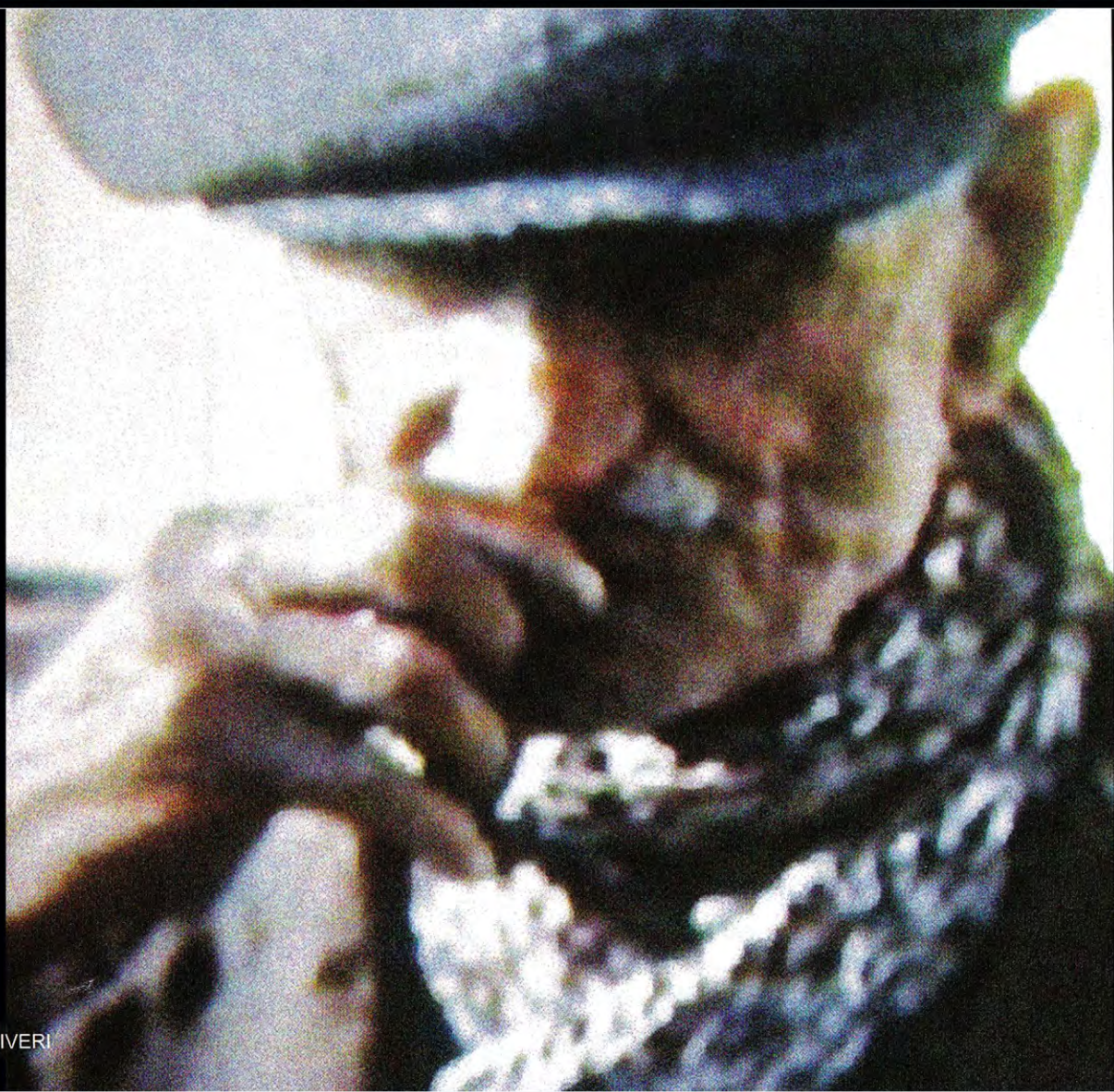


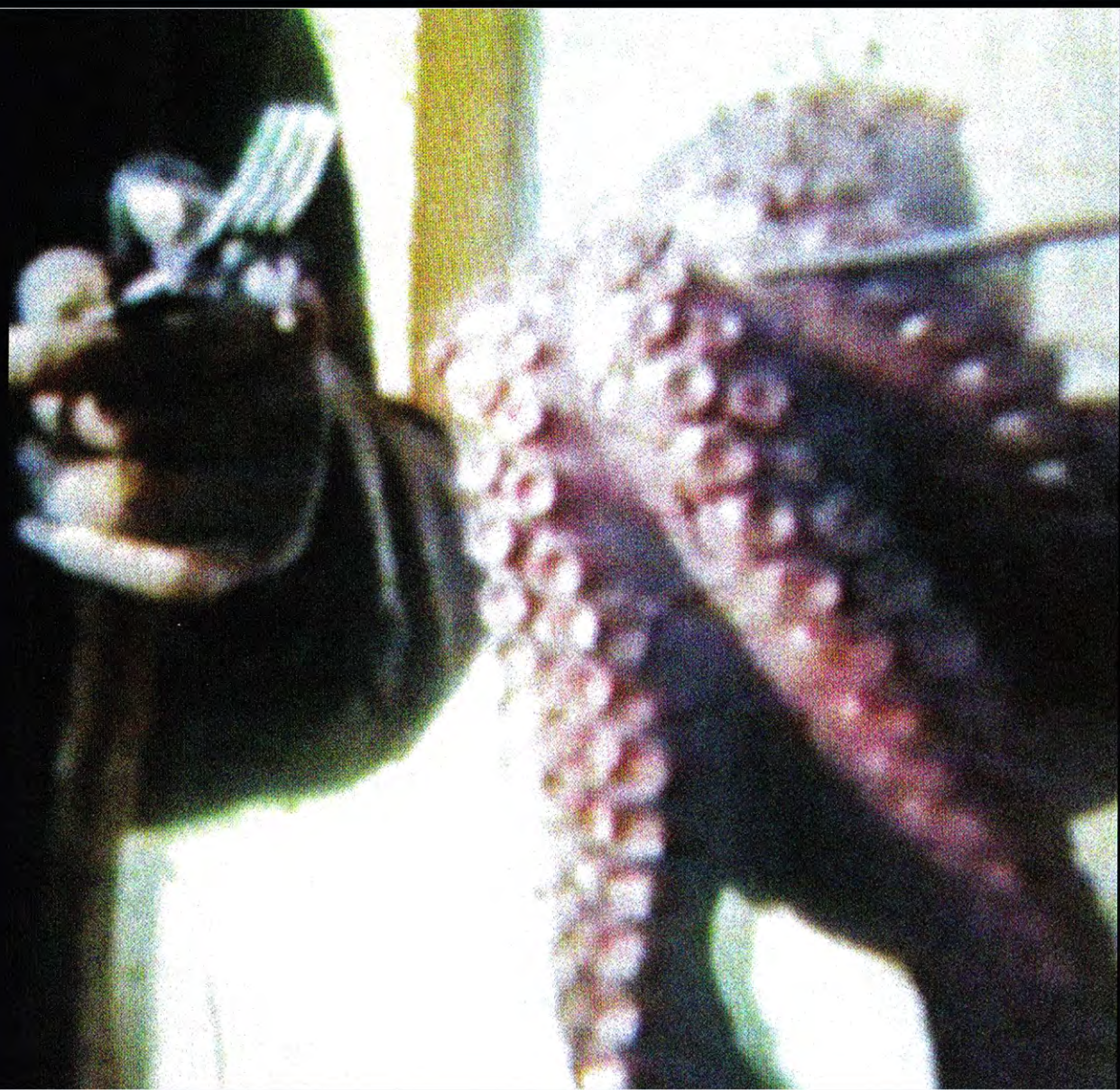




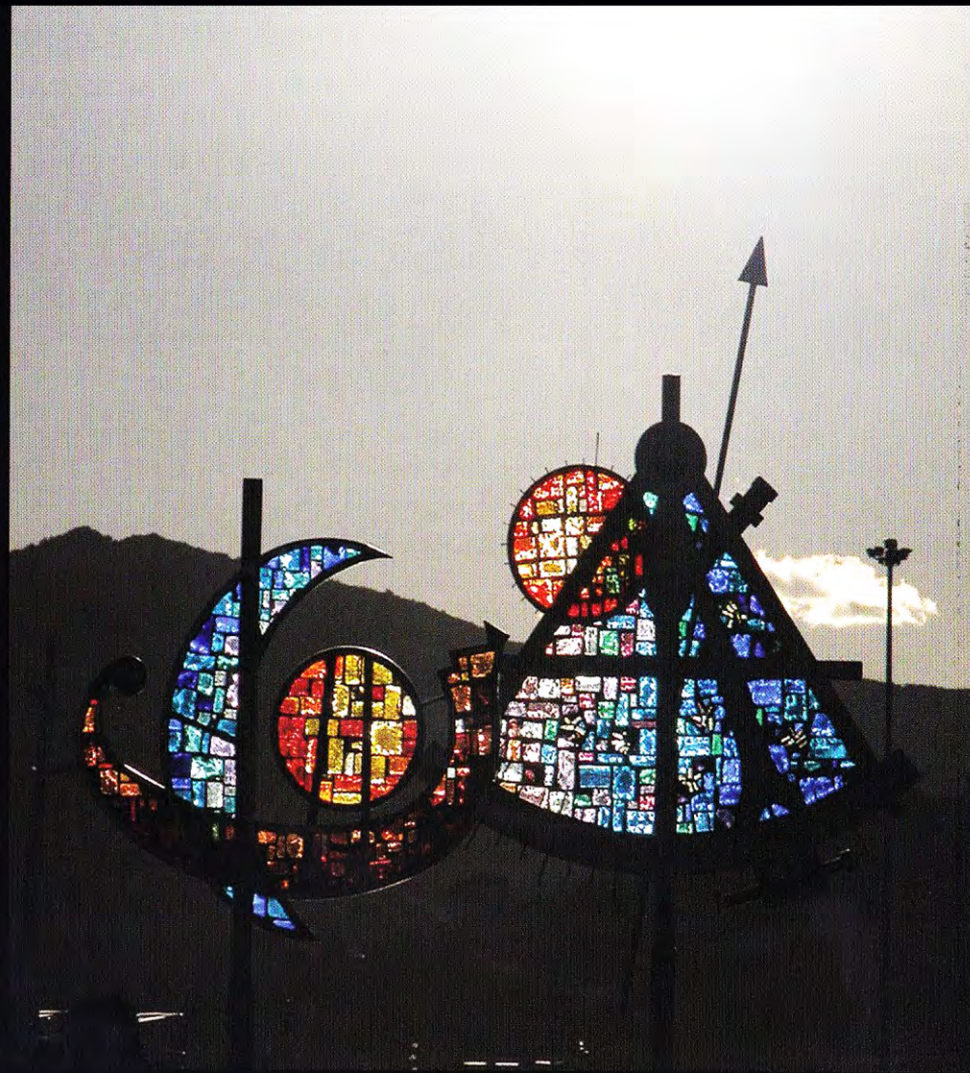
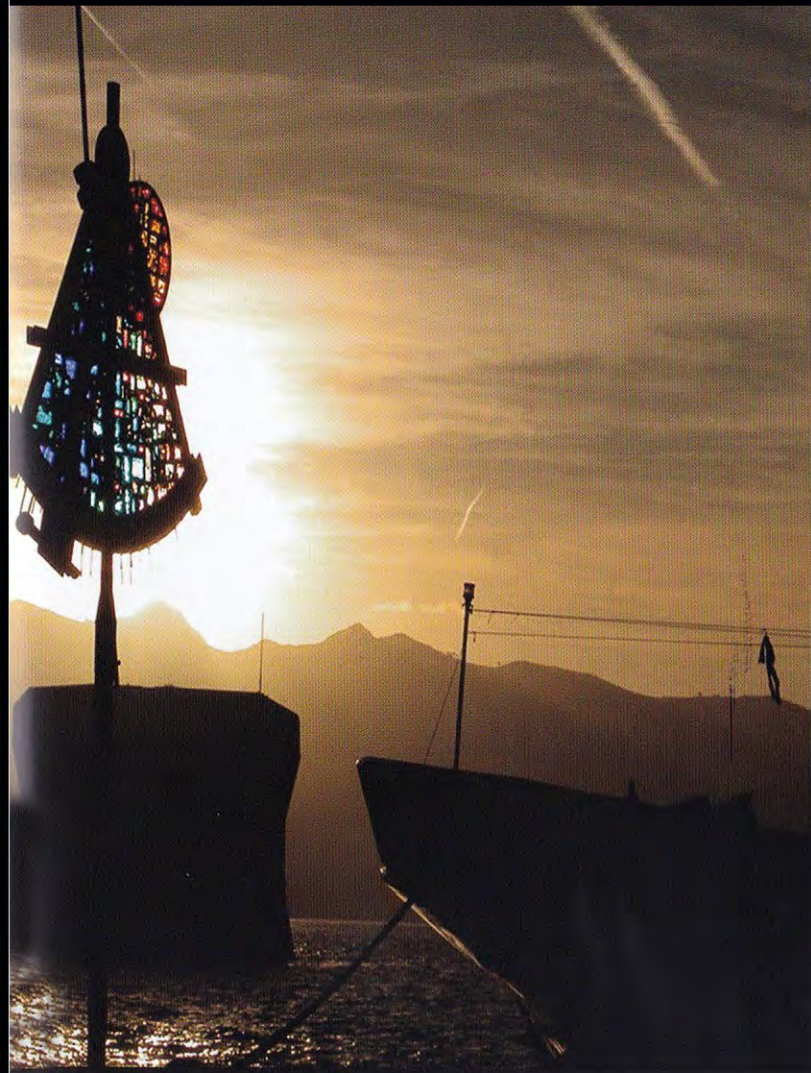


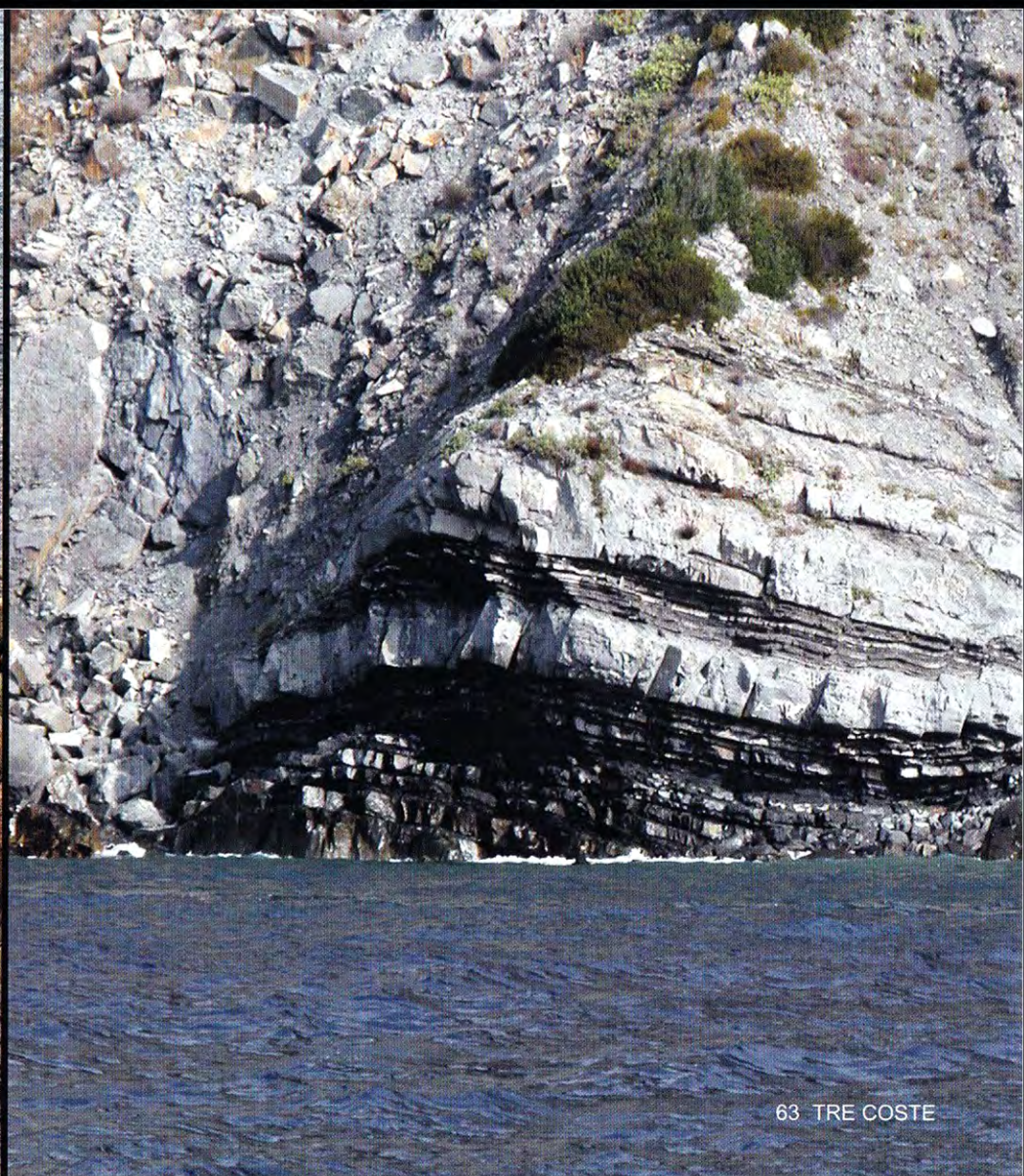




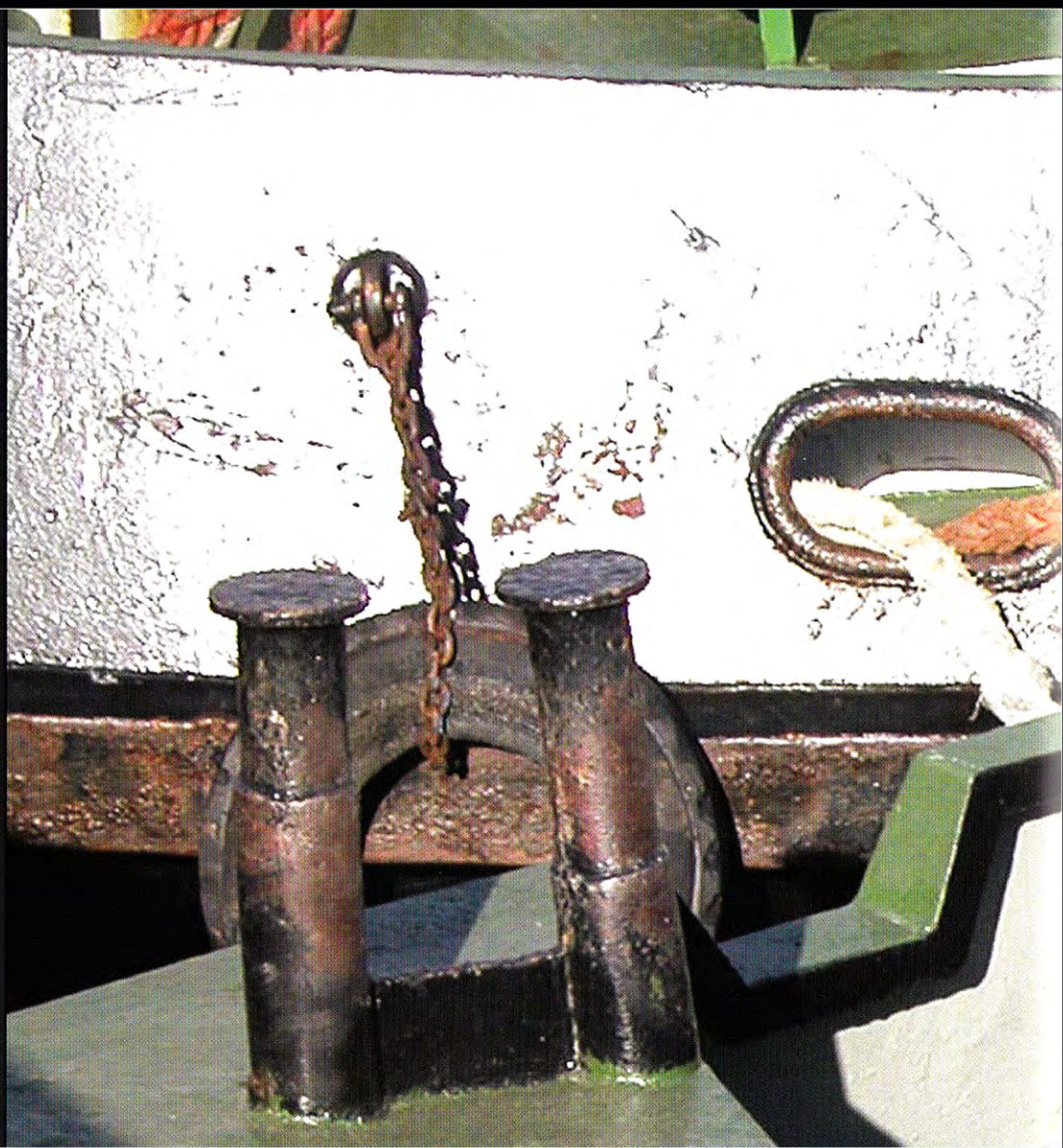




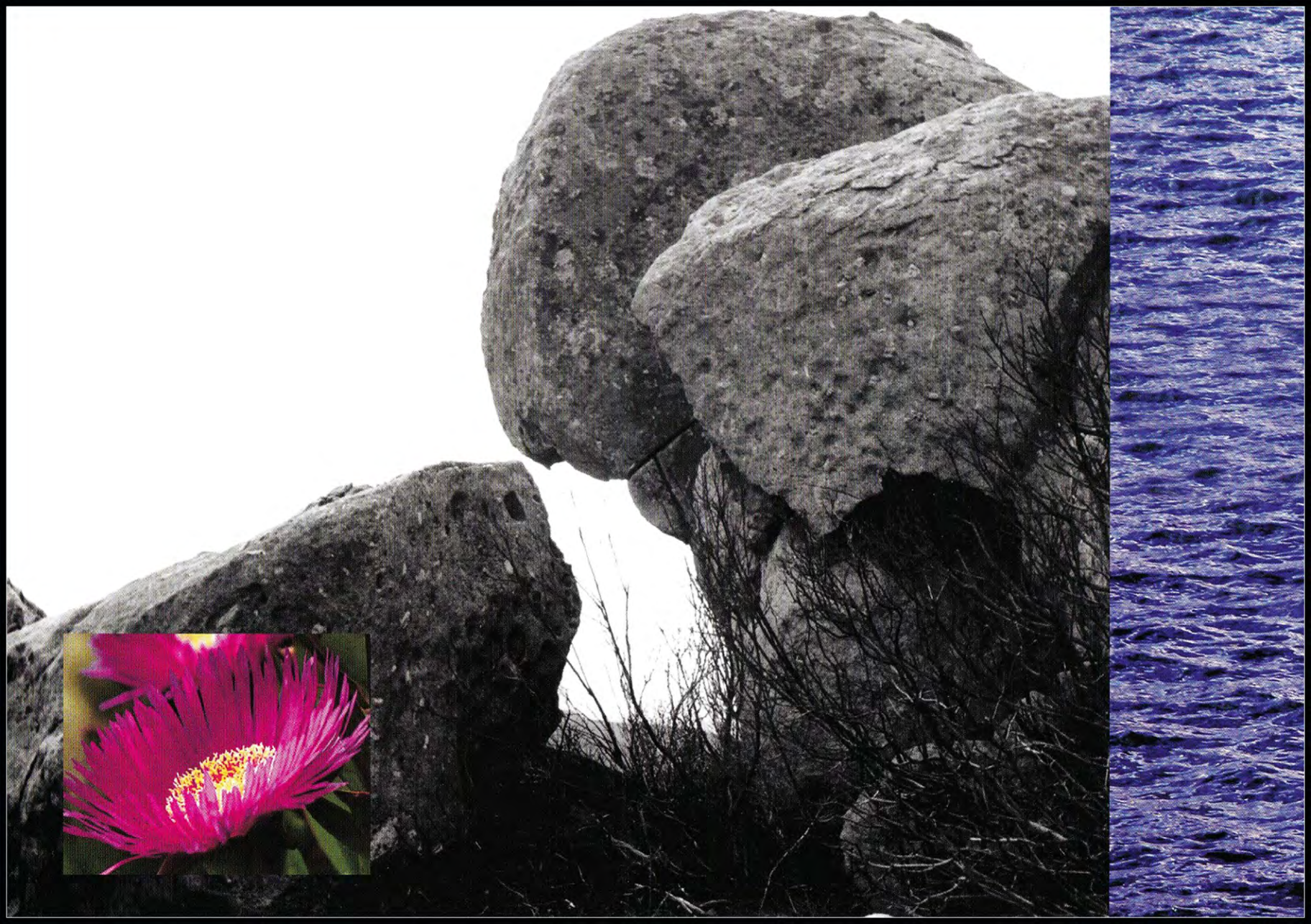


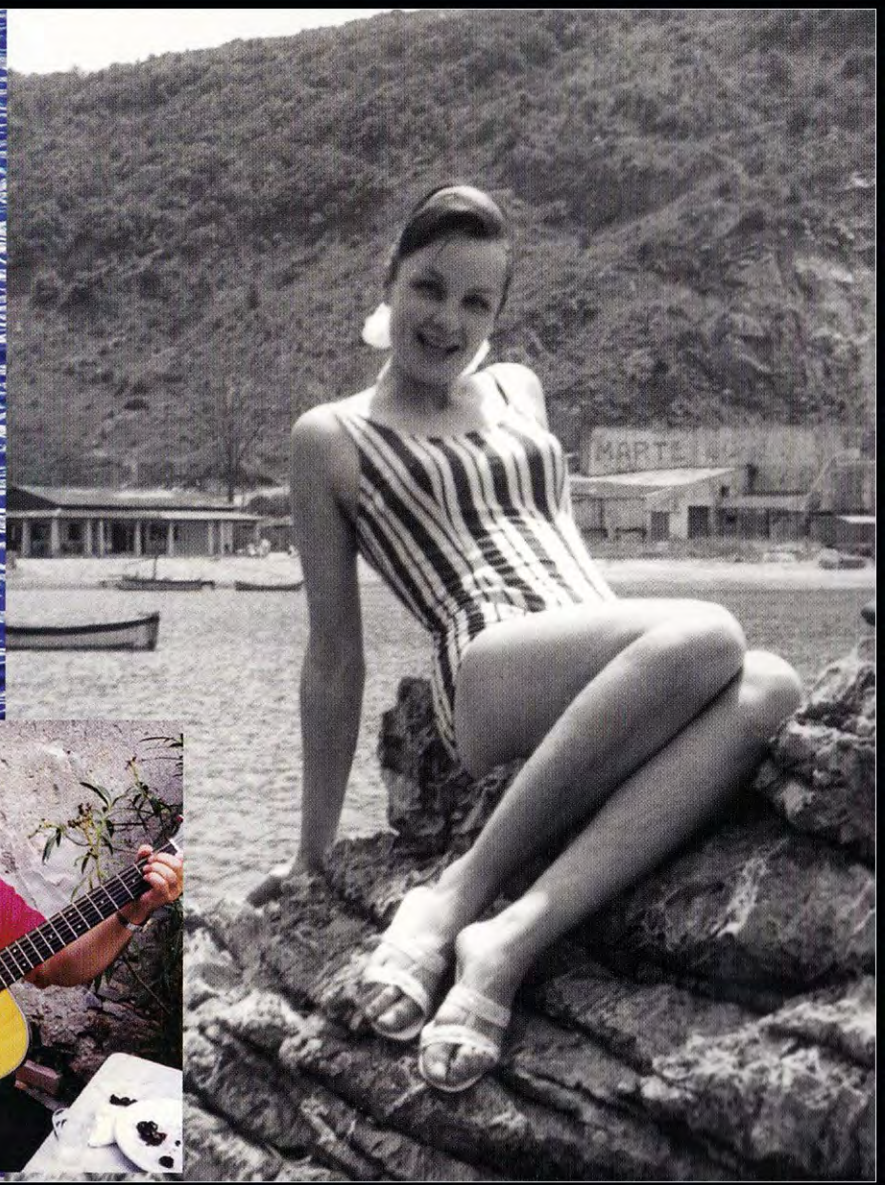


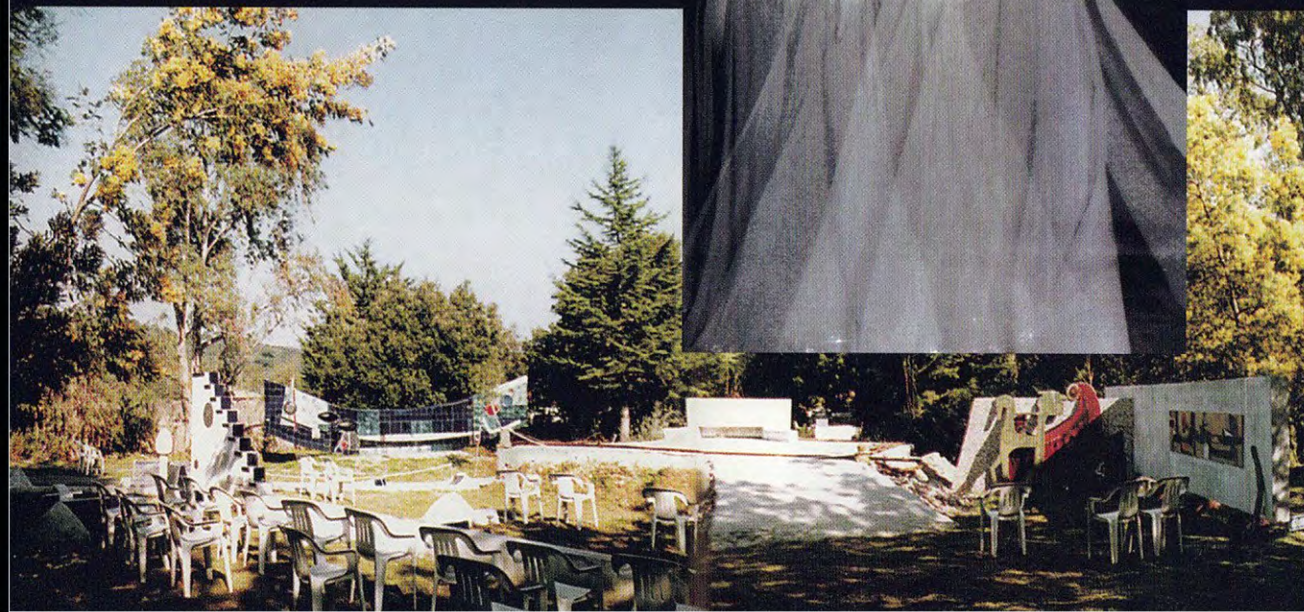


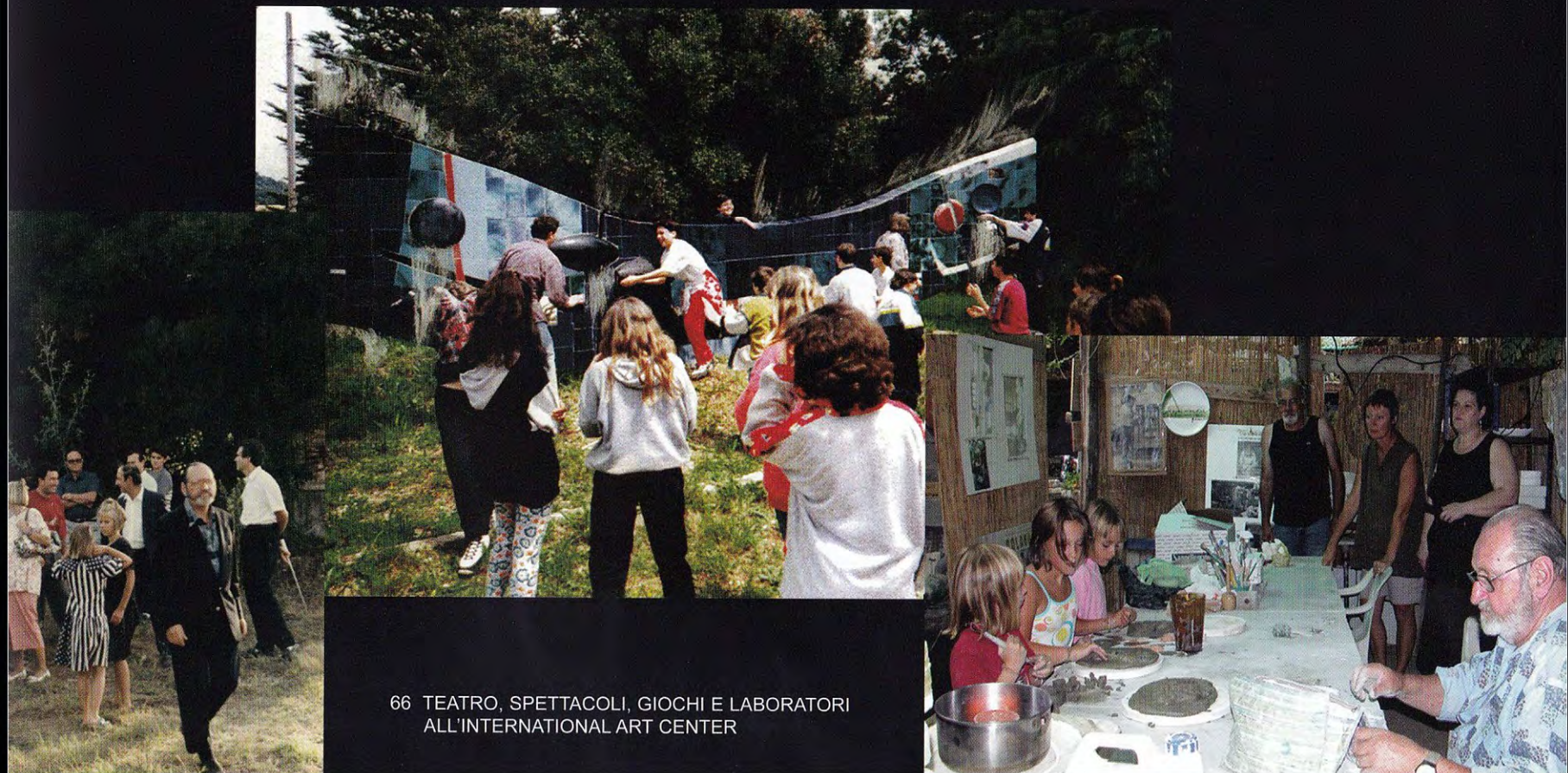












66 TEATRO, SPETTACOLI, GIOCHI E LABORATORI
ALL'INTERNATIONAL ART CENTER









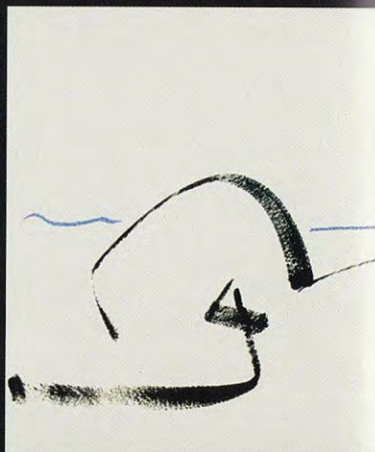
G. B. Piranesi

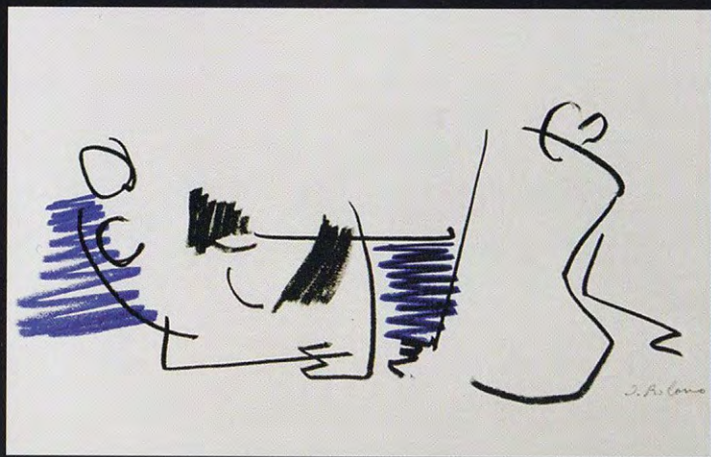
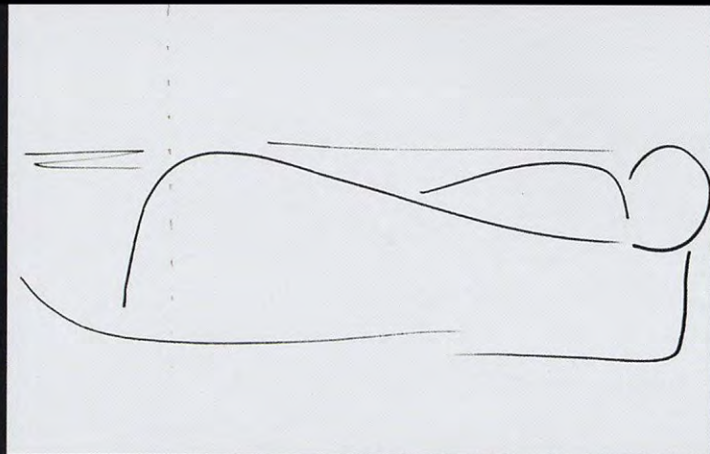


69 DAL SUO NIDO SOGNAVA L'EUROPA





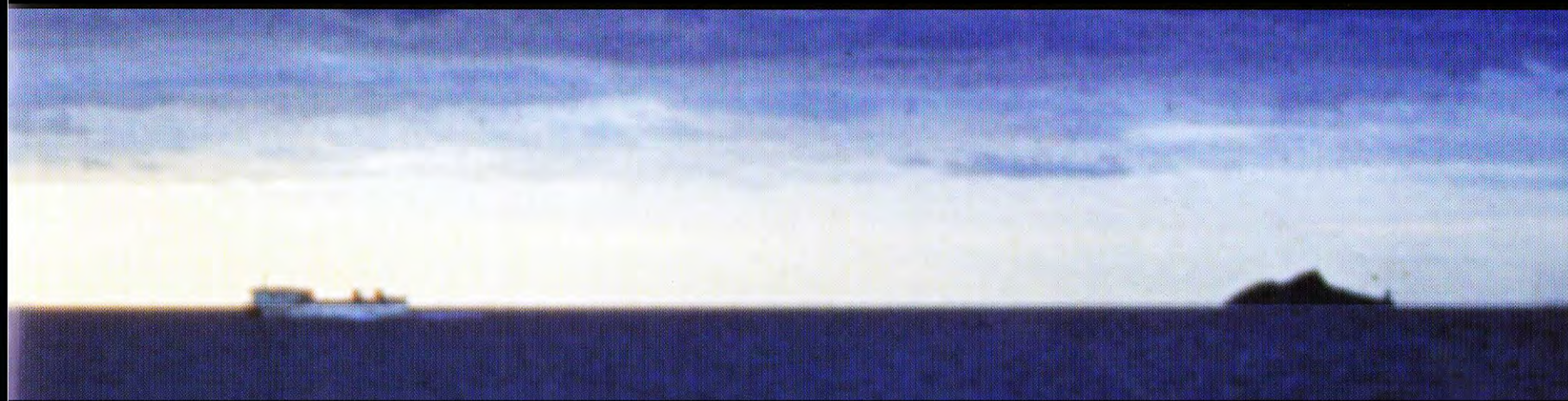


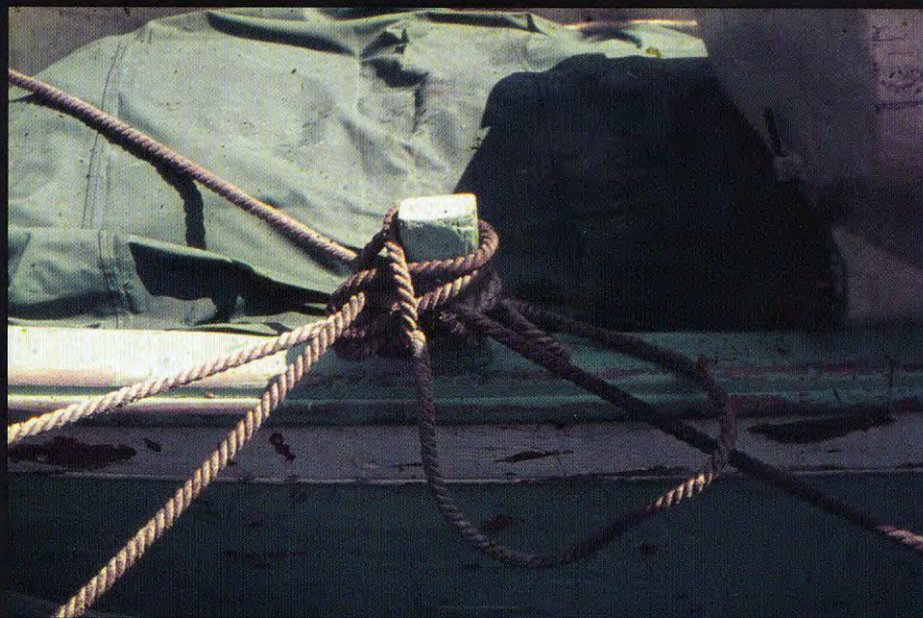














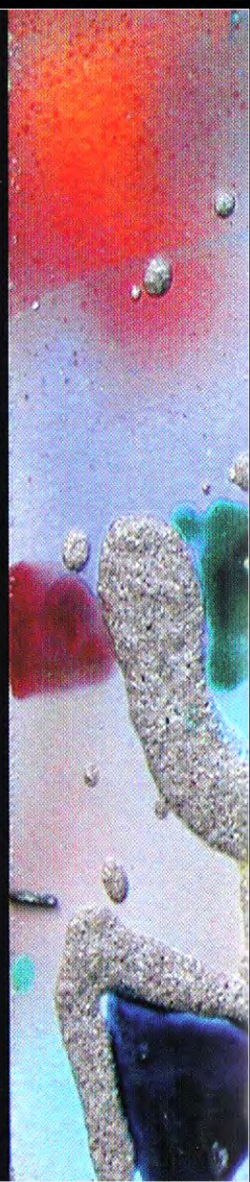




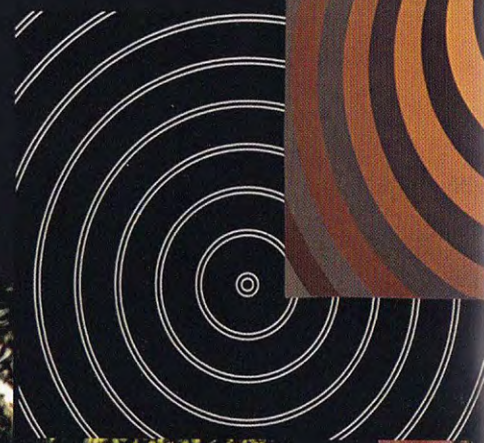


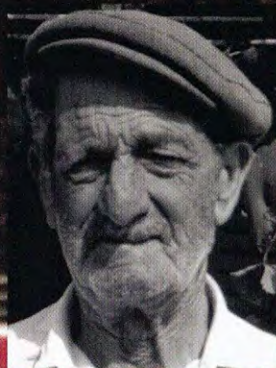
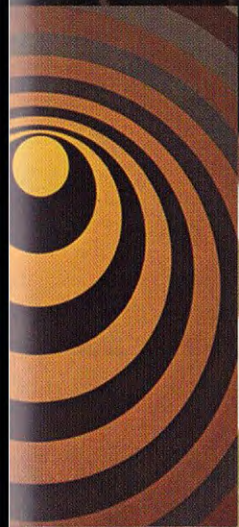
7 B. Pomo 2013

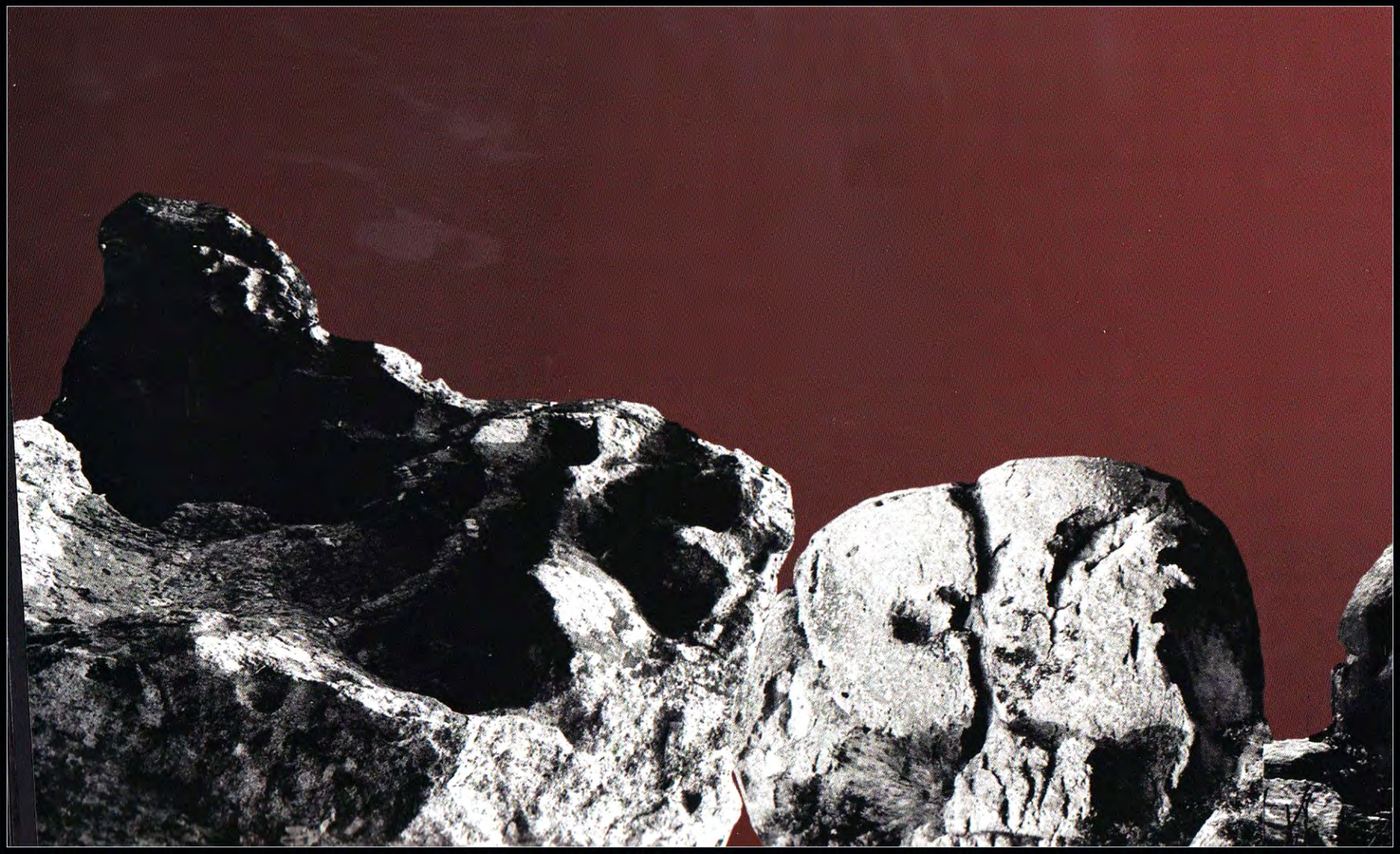










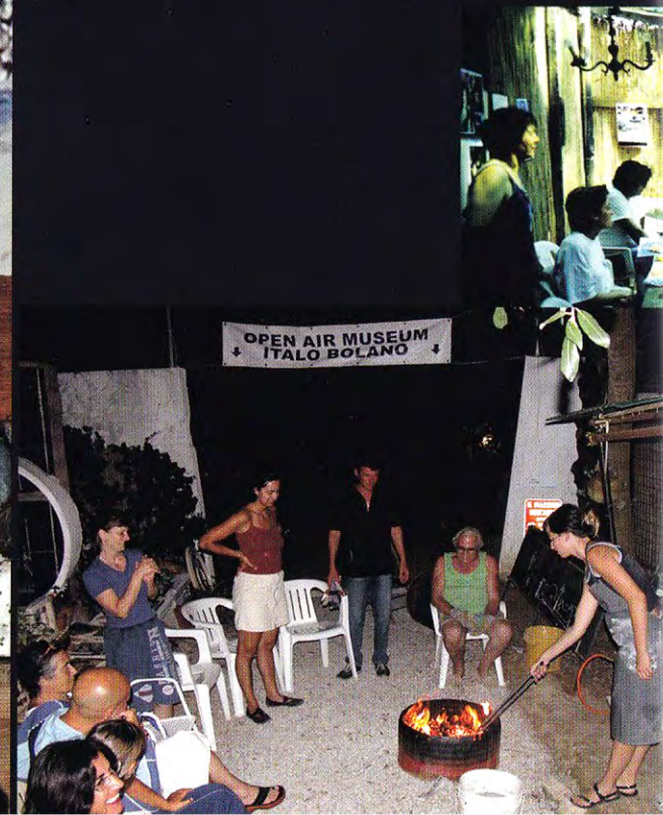




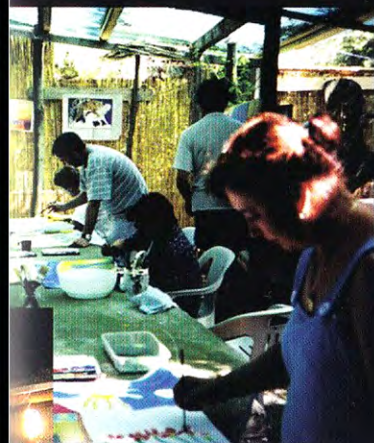




*82 Art Center: dove si crea il
elbano con i sassi ceramici*



ero artigianato
i casa nostra

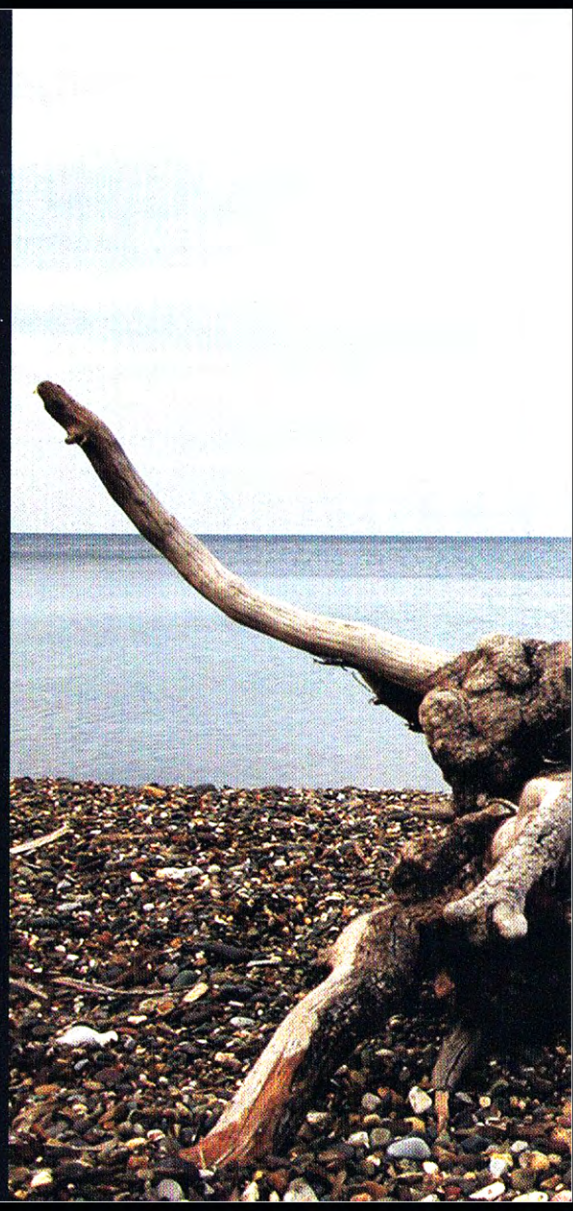


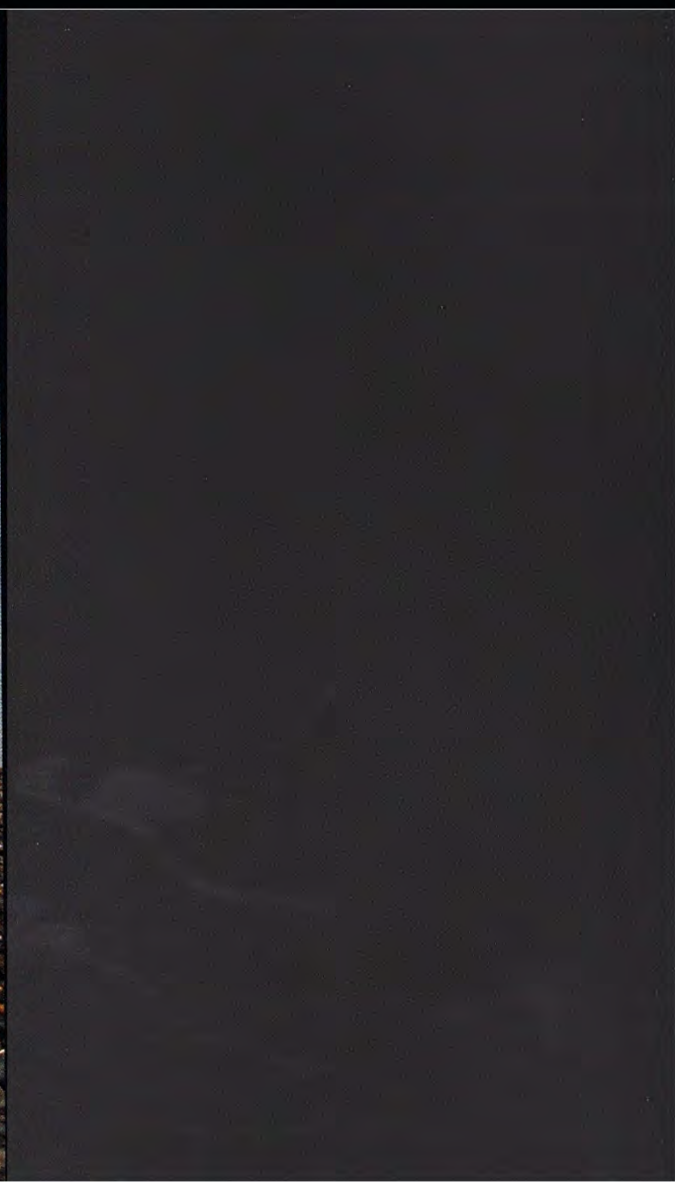
SCUOLA DI CERAMICA RAKU,
ARTE TERAPIA, DIDATTICA PER BAMBINI

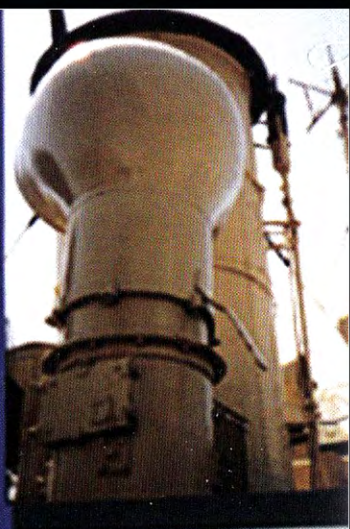


mare nel cassetto



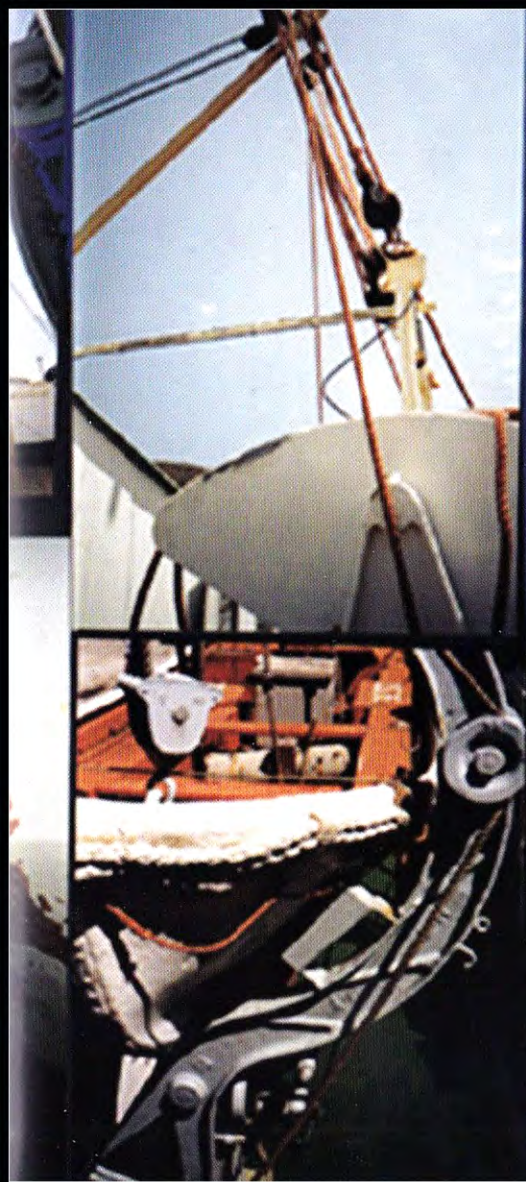






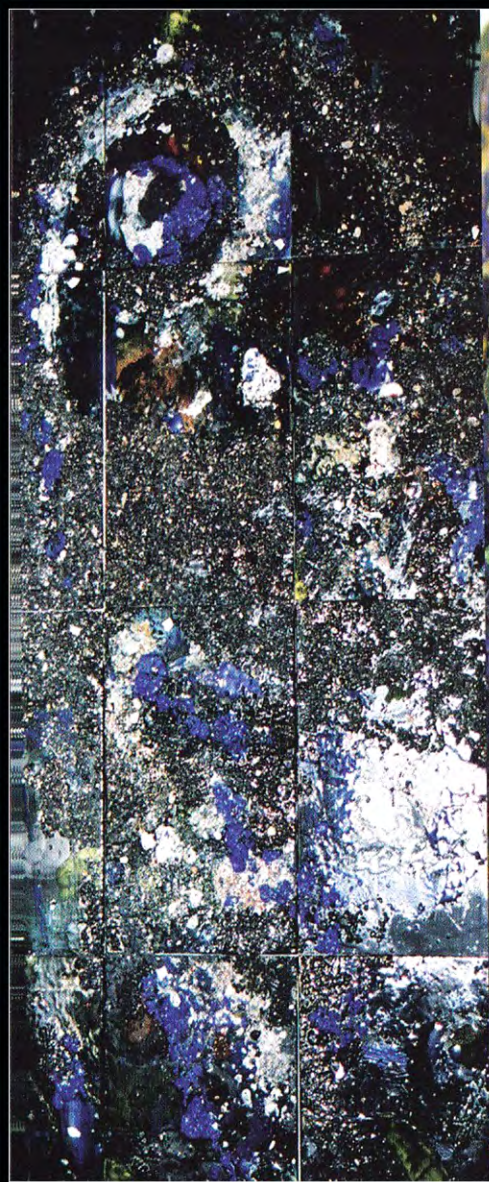
*A
Ivan*









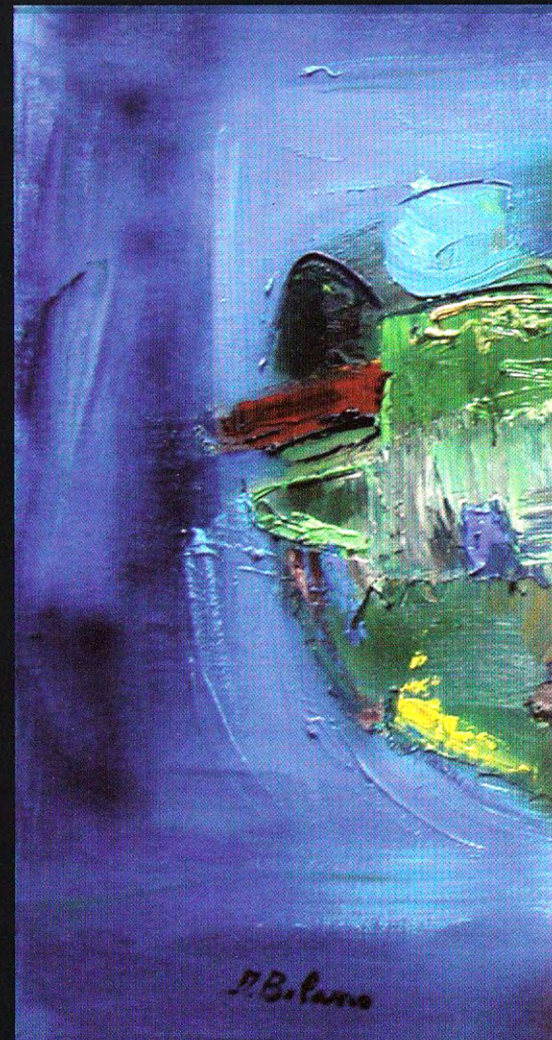


86 "COSTELLAZIONE" - CERAMICA DI I. BOLANO
MALACHITE E AZZURRITE
ESPERIMENTI DI I. BOLANO A 980°C CON COBALTO E SELENIO



*Io amo l'Elba
femmina misteriosa e cangiante,
il suo meraviglioso volto di pirite verde,
il cobalto del suo mare,
la forza vulcanica interna
delle sue rocce*

Italo Bolano



I. Bolano

ARRIVIDERCI

⌘



1922